



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO"

LEIC85500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8082** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- L'Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino" è punto di riferimento per la Comunità locale, istituzione artefice e promotrice sul territorio di iniziative culturali e formative. Comprende le Scuole di Soletto, Sternatia e Zollino che, pur mantenendo caratteristiche e specificità proprie, condividono la convinzione che la Scuola debba attuare un'azione di stimolo e mirare a stabilire sempre più una proficua sinergia con le famiglie degli alunni che, pur restando luogo privilegiato di formazione e crescita, esprimono la necessità di condividere la responsabilità delle scelte educative. Tutti e tre i Comuni su cui insiste l'Istituto fanno parte dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, caratterizzati dalla presenza di una minoranza linguistico-culturale tutelata, quale parte integrante della società nel suo insieme, con Legge Regionale n. 5 del 22 marzo 2012. La raggiungibilità delle diverse sedi dell'Istituto è agevole per tutta l'utenza, grazie anche al servizio di scuolabus che le amministrazioni comunali forniscono. I plessi sono dotati di ambienti attrezzati, quali palestra, aula magna, laboratorio scientifico, spazi verdi. Le attrezzature che la Scuola utilizza sono quasi tutte di acquisto recente ed il parco-macchine dei laboratori è stato quasi totalmente rinnovato. L'Istituto dispone di spazi, strumenti e infrastrutture tecnologiche quali aule informatiche, LIM/schermi interattivi digitali in tutte le aule, personal computer, Internet a banda larga (fibra FTTC, ADSL) e rete wireless, attrezzature audiovisive, atelier creativi per la robotica educativa e la didattica della musica.

L'Istituto presenta una marcata stabilità del personale con una forte preponderanza di docenti a tempo indeterminato, molti in servizio nella scuola da più di 5 anni. I docenti sono formati nelle metodologie didattiche e gli approcci pedagogici inerenti l'inclusione, posseggono competenze informatiche, adeguate alle esigenze didattiche. La maggior parte di essi partecipa a corsi ed iniziative di formazione ed aggiornamento, per consolidare le proprie competenze. La Scuola ha organizzato e favorito la partecipazione di docenti a corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie, sulla valutazione, sulla didattica per competenze, sulle lingue straniere e sulla metodologia CLIL.

Le famiglie collaborano con la Scuola sul piano dell'intesa educativa. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è andato via via incrementando e attualmente frequentano l'Istituto alunni stranieri di varia provenienza. Costante e proficua è la collaborazione con gli Enti locali, le Istituzioni e le Associazioni del territorio che operano in campo sociale e culturale. Essi forniscono il proprio contributo a supporto delle iniziative della scuola, nonché propongono attività in linea con la mission dell'Istituto. Consentono quindi alla Scuola di avvalersi di risorse di varia natura utili a favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche, di realizzare una più efficiente ed efficace organizzazione scolastica.



Il contesto socio-economico della popolazione studentesca è medio alto. Le famiglie collaborano con l'Istituzione Scolastica favorendo un approccio educativo congiunto. Gli alunni con cittadinanza non italiana presenti nel nostro Istituto sono pari al 6.8% per la Scuola Primaria e al 5,7% per la Scuola Secondaria di Primo grado. Il nostro Istituto promuove attività e progetti volti a favorire l'integrazione culturale, l'inserimento partecipe nel gruppo classe, l'interazione fra culture diverse, la prevenzione di fenomeni di disagio socio ambientale e di svantaggi linguistici. La sempre maggiore eterogeneità dell'utenza favorisce occasioni di crescita globale dell'individuo. Con riferimento agli alunni non italofoeni, l'Istituto si attiva per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione per favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline ed il conseguente innalzamento delle competenze di base degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | LEIC85500P |
| Indirizzo | VIA ISONZO, N. 1 SOLETO 73010 SOLETO |
| Telefono | 0836667425 |
| Email | LEIC85500P@istruzione.it |
| Pec | leic85500p@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.comprensivosoleto.edu.it |

Plessi

VIA RISORGIMENTO -SOLETO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LEAA85501G |
| Indirizzo | VIA RISORGIMENTO SOLETO 73010 SOLETO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via RISORGIMENTO SNC - 73010 SOLETO LE |

VIA B. ANCORA - STERNATIA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LEAA85502L |
| Indirizzo | VIA B. ANCORA STERNATIA 73010 STERNATIA |



Edifici

- Via B ANCORA 28 - 73010 STERNATIA LE

SCUOLA INFANZIA ZOLLINO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | LEAA85503N |
| Indirizzo | VIA REGINA ELENA, 17/A ZOLLINO 73010 ZOLLINO |

Edifici

- Vicolo Asilo snc - 73010 ZOLLINO LE

LARGO OSANNA - SOLETO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LEEE85501R |
| Indirizzo | VIA ISONZO, 1 SOLETO 73010 SOLETO |

Edifici

- Largo OSANNA snc - 73010 SOLETO LE

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 121 |

VIA B. ANCORA - STERNATIA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LEEE85502T |
| Indirizzo | VIA B. ANCORA STERNATIA 73010 STERNATIA |

Edifici

- Via BRIGIDA ANCORA 30 - 73010 STERNATIA LE

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 90 |



PRIMARIA "SAC. SERGIO STISO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | LEEE85503V |
| Indirizzo | VIA REGINA ELENA, 17/A ZOLLINO 73010 ZOLLINO |

Edifici

- Via Regina Elena 17 - 73010 ZOLLINO LE

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 50 |

G. MARCONI - SOLETO (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LEMM85501Q |
| Indirizzo | VIA ISONZO SOLETO 73010 SOLETO |

Edifici

- Via ISONZO snc - 73010 SOLETO LE

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 87 |

G.MARCONI - ZOLLINO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LEMM85502R |
| Indirizzo | VIA REGINA ELENA 17/A - 73010 ZOLLINO |

Edifici

- Via Regina Elena 17 - 73010 ZOLLINO LE

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 37 |



STERNATIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LEMM85503T |
| Indirizzo | VIA BRIGIDA ANCORA 36 - 73010 STERNATIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via BRIGIDA ANCORA 30 - 73010 STERNATIA LE |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 50 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Informatica | 4 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 52 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 8 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 107 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 8 |
| Personale ATA | 21 |

Approfondimento

Il personale docente, costituito da 76 unità (21 di Scuola dell'Infanzia, 35 di Scuola Primaria, 16 di Scuola Secondaria di I grado, 4 di sostegno) mostra una significativa stabilità, con una forte preponderanza di docenti a tempo indeterminato, molti dei quali in servizio nell'Istituto da oltre 5 anni.



Aspetti generali

L'Istituto, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, continuerà a sviluppare percorsi mirati a rafforzare le competenze legate alla cittadinanza attiva e democratica. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la promozione dell'educazione interculturale, la diffusione di valori di pace, il rispetto delle diversità, il dialogo interculturale e la sensibilizzazione verso la responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni. Sarà altresì stimolata la consapevolezza sui diritti e doveri. Un'attenzione particolare sarà dedicata all'acquisizione e al consolidamento di comportamenti responsabili, fondati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico e culturale, e delle attività artistiche. Parallelamente, porrà enfasi sullo sviluppo delle competenze digitali, incoraggiando un uso critico e consapevole degli strumenti ICT e della Rete.

Tra le priorità strategiche dell'Istituto figura il rafforzamento delle competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche. In particolare, si punta a migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, riducendo il numero di studenti nei livelli 1 e 2, e incrementando quelli nei livelli 3, 4 e 5 per tutte le materie sottoposte a valutazione.

Per potenziare le competenze degli studenti, si intensificheranno le attività di coding, robotica educativa e metodologie basate sull'apprendimento pratico (learning by making) attraverso esperienze laboratoriali. Sarà data rilevanza alla valorizzazione della storia e delle tradizioni locali, con un focus specifico sulla lingua minoritaria, il Grieco, tutelata dalla Legge Regionale n. 5 del 2012. Inoltre, verranno potenziate le competenze nelle discipline musicali, artistiche e teatrali, promuovendo attività in cui gli studenti siano protagonisti attivi.

L'Istituto continuerà a promuovere iniziative volte a favorire la socialità all'interno del contesto scolastico, coinvolgendo alunni, personale scolastico e famiglie, attraverso momenti di incontro e di crescita culturale. Queste attività saranno sviluppate in armoniosa collaborazione con il territorio, per sostenere lo sviluppo integrale della comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento competenze di base. Scuola Secondaria - Riduzione percentuale studenti afferenti ai livelli 1 e 2 nell'ambito delle prove di Matematica e Italiano. Primaria - Riduzione percentuale studenti categorie 1 e 2 Italiano, Matematica.

Traguardo

Sc. Sec. Italiano e Matematica % studenti Livello 1 e 2 (Istituto) inferiore valori target (Regione, Sud, Italia) Primaria % studenti Categoria 1 e 2 Italiano e Matematica (Istituto) inferiore valori target (Regione, Sud, Italia)

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Consolidare soft skills.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e ampliamento dell'attività formativa (curricolari/extracurricolari) basati su metodologie laboratoriali e innovative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Insieme per migliorare

Il percorso individuato si configura come risposta pianificata alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto, sì da agire in maniera sempre più efficace sui processi di apprendimento degli alunni. In particolare, il percorso mira all'avvio di attività curricolari ed extracurricolari volte all'acquisizione, al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze. Il percorso è caratterizzato da approcci metodologici innovativi che valorizzano il capitale strutturale attraverso una riorganizzazione degli spazi di apprendimento ed un loro utilizzo sempre più funzionale, flessibile e versatile. Le attività del percorso mirano a favorire altresì la socialità anche attraverso l'apprendimento cooperativo, le classi aperte, la didattica attiva, laboratoriale ed esperienziale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento competenze di base. Scuola Secondaria - Riduzione percentuale studenti afferenti ai livelli 1 e 2 nell'ambito delle prove di Matematica e Italiano.
Primaria - Riduzione percentuale studenti categorie 1 e 2 Italiano, Matematica.

Traguardo

Sc. Sec. Italiano e Matematica % studenti Livello 1 e 2 (Istituto) inferiore valori target (Regione, Sud, Italia) Primaria % studenti Categoria 1 e 2 Italiano e Matematica (Istituto) inferiore valori target (Regione, Sud, Italia)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le azioni di recupero e monitoraggio dei processi di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la diffusione di pratiche metodologiche-didattiche innovative in ambienti di apprendimento innovativi e setting d'aula flessibili.

Apertura della scuola in orario pomeridiano/extracurricolare per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero della socialità e all'inclusione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare e individualizzare le azioni didattiche

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare iniziative di formazione dei docenti volte all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Attività prevista nel percorso: Formazione innovazione didattico-metodologica

| | |
|------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | Attività di formazione sulla transizione digitale, sulla metodologia CLIL e sulla Lingua Inglese, volte alla personalizzazione e all'individualizzazione delle azioni didattiche in associazione all'utilizzo di ambienti didattici innovativi funzionali al potenziamento del processo formativo. |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Consulenti esterni |
| | Reti scolastiche |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| Responsabile | Dirigente Scolastica, funzioni strumentali, docenti coordinatori dei dipartimenti, coordinatori di classe. |
| Risultati attesi | Acquisizione di competenze professionali relative all'innovazione didattico-metodologica volte alla personalizzazione e all'individualizzazione delle azioni didattiche in associazione all'utilizzo di ambienti didattici innovativi funzionali al potenziamento del processo formativo. |



Attività prevista nel percorso: Insieme per innovare

| | |
|------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | Attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base, nonché consolidamento/potenziamento delle soft skills. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Reti scolastiche |
| Iniziativa finanziata collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Dirigente Scolastica, funzioni strumentali, docenti coordinatori dei dipartimenti, coordinatori di classe. |
| Risultati attesi | Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base. Inoltre nell'ambito delle attività attuate in rapporto agli esiti del RAV sarà privilegiata una didattica volta all'acquisizione/consolidamento delle competenze STEM. In particolare, ci si prefigge l'incremento di attività laboratoriali attuate secondo molteplici metodologie didattiche innovative finalizzate al coinvolgimento attivo degli alunni, il potenziamento delle soft skills e il contrasto agli stereotipi di genere. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio innovativo dell'Istituzione Scolastica si concretizza nella ricerca ed attuazione di pratiche metodologico - didattiche identificabili nell'ambito delle buone pratiche volte ad avviare processi didattici nuovi, coinvolgenti, dinamici, in cui la centralità dello studente è di primaria importanza. L'utilizzo di spazi modulari flessibili e una ridefinizione del modello didattico consentono fisicamente di ridefinire le dinamiche relazionali docente-discente: il docente costituisce una guida e un mentor per gli studenti protagonisti del proprio percorso didattico. E' in tale contesto che la tecnologia assume un ruolo complementare all'azione didattica quale catalizzatore dei processi di apprendimento. La Scuola diviene luogo aperto, anche in orario pomeridiano, per lo svolgimento di molteplici attività che ampliano il background formativo dello studente e favoriscono il consolidamento, il potenziamento delle competenze dello stesso e l'inclusione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodo didattico promosso e che si intende realizzare è quello dell'apprendimento cooperativo, sia nella pratica quotidiana che in specifici progetti curricolari ed extracurricolari.

Tale approccio metodologico è connesso alla didattica laboratoriale che l'Istituto privilegia per favorire un apprendimento esperienziale e operativo, favorendo così le opportunità per gli alunni di costruire attivamente il proprio sapere. Essa incoraggia un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza basato sulla curiosità e sul mettersi alla prova. Facilmente applicabile a tutti gli ambiti disciplinari, consente di rendere i saperi disciplinari strumenti per verificare le conoscenze e le competenze



che ciascun alunno acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali.

Si promuove altresì l'innovazione tecnologica nei percorsi didattici disciplinari ed interdisciplinari.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si è dotato di schermi interattivi digitali che rappresentano un mezzo-strumento della didattica quotidiana di tutte le discipline e di tutti gli ordini di scuola che favoriscono processi didattici nuovi e sempre più vicini agli stili di apprendimento degli studenti; tanto grazie anche alla formazione all'uopo svolta. Le STEM costituiscono poi un punto di forza dell'Istituto in ragione delle competenze professionali del team docente e degli strumenti didattici acquistati che consentono una esplorazione multi-campo delle stesse.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazio innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti innovativi attraverso l'acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, software, app etc.) ed arredi finalizzati all'impiego appropriato di tali attrezzature. In particolare, grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto degli ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali per permettere l'attuazione di strategie didattiche innovative ed il potenziamento delle competenze digitali. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie alle risorse precedentemente ricevute, per cui intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, per ottenere ambienti flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. In particolare, nella scuola primaria, l'allestimento di angoli di apprendimento con arredi innovativi, anche corredati di dotazioni tecnologiche che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consentiranno la realizzazione di attività finalizzate all'acquisizione di competenze di base, quali lettura, scrittura e calcolo. Si prevede altresì l'uso di software per la didattica inclusiva. Saranno previsti, ove necessario, piccoli interventi di carattere edilizio funzionali alla realizzazione del progetto.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 16.0 | 0 |

● Progetto: Think and make

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo si articola su tre Comuni in cui sono presenti tre Campus: due attualmente ospitano i tre ordini di Scuola, mentre nel Terzo Campus sono presenti le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado alle quali dal prossimo a.s. si aggiungeranno le sezioni della Scuola dell'Infanzia. In ciascun Campus sono presenti ambienti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che saranno specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM oggi dotati di banchi modulari o sedute didattiche attrezzate di tipo innovativo. Inoltre, al fine di garantire un apprendimento significativo delle STEM sono stati individuati kit didattici/strumenti (robot didattici, schede programmabili e set di espansione, strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica/kit didattici per le discipline STEM ?- microscopi elettronici con annessi vetrini, telescopi, Kit elettricit , magnetismo e meccanica, kit didattici per il coding unplugged-), utilizzabili in spazi interni alle singole aule, adottando all'occorrenza dei setting didattici flessibili e collaborativi. La scelta di tali strumenti   basata sul coinvolgimento attivo di tutte le classi dell'IC in conformit  alla trasversalit  degli insegnamenti STEM e al Curricolo Verticale di Istituto. La numerosit  delle risorse   stata determinata al fine di fornire i medesimi strumenti in rapporto alle esigenze delle classi afferenti ad ogni Campus dell'Istituto, anche in ragione del materiale gi  in dotazione allo stesso. Gli asset nella loro totalit  consentiranno l'attuazione di una didattica innovativa ed inclusiva che vede l'alunno protagonista attivo del processo di apprendimento nell'ambito delle STEM; in particolare saranno privilegiate le seguenti metodologie didattiche: tinkering, problem solving, project based learning, educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE), Technology-Enhanced Active Learning (TEAL), cooperative learning, peer education, didattica laboratoriale-integrata, didattica per scenari, flipped classroom.

Importo del finanziamento

  16.000,00

Data inizio prevista

14/12/2021

Data fine prevista

31/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unit  di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 37 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le attività di progetto sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e al recupero delle competenze di base; scopo delle attività che saranno attuate è favorire azioni di recupero nei confronti degli studenti che manifestano particolari fragilità. La Scuola amplia gli orari di funzionamento e offre al territorio, secondo una logica di continuità, servizi formativi che affiancano ulteriormente e costantemente i processi apprenditivi degli studenti. Il tempo scuola si amplia ed è consentita una riprogrammazione delle attività didattiche con una maggiore personalizzazione e individualizzazione delle stesse. In particolare, sulla scorta di un'analisi preventiva del contesto, delle priorità del RAV e dei dati restituiti da INVALSI, saranno prioritariamente attivate delle azioni di mentoring e orientamento al fine di offrire un supporto intensivo agli studenti individuati, dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, al fine di favorire, oltre che il recupero degli apprendimenti, la socialità, ed infine saranno attivati dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari estesi ad un gruppo di studenti target maggiore, in virtù delle specifiche attività svolte. La declinazione delle attività che spaziano dall'azione di natura individuale a quella per piccoli gruppi sino a quella con gruppo esteso è così strutturata anche in ragione di una diversificazione delle metodologie e azioni didattiche offerte agli studenti. L'alunno/a è guidato/a nel percorso maggiormente rispondente ai propri bisogni formativi, ma al contempo ha la possibilità di scegliere ulteriori percorsi, anche a carattere interdisciplinare, che consentano di recuperare ulteriormente le proprie competenze di base anche con modalità differenti e che si rivelano opportune nell'ambito del proprio percorso formativo.

Importo del finanziamento



€ 98.504,46

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 119.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 119.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Progetto in corso di attuazione.

● Progetto: Insieme per il futuro 2**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le attività di progetto sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e al recupero delle competenze di base; scopo delle attività che saranno attuate è favorire azioni di recupero nei confronti degli studenti che manifestano particolari fragilità. La Scuola amplia gli orari di funzionamento e offre al territorio, secondo una logica di continuità, servizi formativi che affiancano ulteriormente e costantemente i processi apprenditivi degli studenti. Il tempo scuola si amplia ed è consentita una riprogrammazione delle attività didattiche con una maggiore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personalizzazione e individualizzazione delle stesse. In particolare, sulla scorta di un'analisi preventiva del contesto, delle priorità del RAV e dei dati restituiti da INVALSI, saranno prioritariamente attivate delle azioni di mentoring e orientamento al fine di offrire un supporto intensivo agli studenti individuati, dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, e di favorire la socialità. La declinazione delle attività spazia dall'azione di natura individuale a quella per piccoli gruppi ed è strutturata anche in ragione di una diversificazione di metodologie e strategie didattiche. L'alunno/a è guidato/a nel percorso maggiormente rispondente ai propri bisogni formativi, ma al contempo ha la possibilità di scegliere ulteriori percorsi, anche a carattere interdisciplinare, che consentano di recuperare ulteriormente le proprie competenze di base anche con modalità differenti e che si rivelano opportune nell'ambito del proprio percorso formativo.

Importo del finanziamento

€ 40.693,79

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 119.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 119.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Progetto in corso di attuazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 38 |

● Progetto: Scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La realizzazione del progetto è finalizzata all'erogazione di percorsi formativi in favore del personale scolastico, volti a favorire il processo di transizione digitale. In particolare, sulla scorta dei bisogni formativi rilevati saranno attivati corsi di formazione in coerenza con il framework DigiComp e DigiCompEDU. I corsi saranno attuati in modalità ibrida e in presenza.

Importo del finanziamento

€ 39.496,58

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 49.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Progetto in corso di attuazione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM: innovazione e futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e inglobano nella pluralità degli insegnamenti coinvolti approcci formativi nuovi, trasversali, necessari alla formazione dei cittadini del domani. Le scienze, la tecnologia, l'ingegneria, la matematica costituiscono il volano formativo di un mondo in continua evoluzione e gli approcci multilinguistici costituiscono le lingue veicolari attraverso cui catalizzare e comunicare il cambiamento, tanto in vista di un mercato del lavoro sempre più attento a professionalità formate in tale ambito. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "STEM: innovazione e futuro" è volto a promuovere l'insegnamento delle discipline STEM mediante metodologie didattiche attive, collaborative, laboratoriali: gli alunni sono protagonisti del loro sapere e del loro percorso di apprendimento coadiuvati dai docenti di riferimento. Il progetto mira altresì a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, al fine di essere protagonisti del cambiamento mediato da una comunicazione di ampio respiro e di tipo internazionale. Tra i numerosi obiettivi il progetto STEM: innovazione e futuro, è volto al superamento dei divari di genere. Tali percorsi verranno realizzati coinvolgendo i docenti-professionisti in discipline STEM, esperti in lingua straniera. Gli interventi saranno rivolti agli studenti e ai docenti e caratterizzati da un approccio student-centered di tipo laboratoriale e prevederanno l'adozione di metodologie innovative in rapporto al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 66.933,33

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Approfondimento progetto:

Progetto in corso di attuazione.

Approfondimento

L'Istituto è stato individuato quale beneficiario dei fondi PNRR - riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. A tal fine è stato costituito il Team per la prevenzione scolastica che ha effettuato l'analisi di contesto ed ha proceduto a consultare gli stakeholder del territorio per acquisire la disponibilità di risorse strutturali e materiali nella successiva fase di realizzazione degli interventi. Il team ha quindi previsto azioni da svolgersi in orario extracurricolare - pomeridiano: attività individuali, per piccoli gruppi e collettive. L'obiettivo delle molteplici azioni formative è quello di garantire l'apertura della Scuola al territorio e consentire che questa assuma un carattere di centralità nel territorio in cui svolge il proprio mandato formativo, garantendo il contrasto della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali. Lo studente è protagonista attivo di un percorso organico e strutturato in rapporto alle specifiche necessità. Tra le attività proposte: recupero e consolidamento delle competenze di base, corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per alunni non italofoni, mentoring, orientamento, laboratori (musica, teatro,...), cittadinanza digitale e sport.

Sono altresì previsti degli interventi destinati ai genitori e soggetti esercenti la responsabilità genitoriale quali percorsi di mediazione linguistica-culturale e sportelli di ascolto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto, in coerenza con il Curricolo Verticale deliberato attua percorsi formativi di educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile sì da far sperimentare la cittadinanza attiva e far vivere ai ragazzi esperienze educative socio-culturali, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni (progetti curriculari aventi focus sull'ambiente, l'Agenda 2030, la sostenibilità, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi). Promuove il benessere degli alunni a Scuola e si adopera per prevenire comportamenti di prepotenza, discriminazione, bullismo, aiutare a riconoscere e gestire le emozioni, rafforzare autostima e identità personale. Stimola, sia nella pratica quotidiana che con apposite esperienze, un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorendo il rapporto con i libri, educando all'ascolto e alla comprensione, facendo esplorare e scoprire le potenzialità emotive e riflessive della lettura stessa. Favorisce il potenziamento della Lingua Inglese avviando gli studenti all'apprendimento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera veicolare (approfondimento lingua inglese nella Scuola Primaria attraverso l'erogazione di un'ora aggiuntiva opzionale nelle classi prime e seconde a tempo normale -27 ore-, CLIL nella Scuola Secondaria). Valorizza la storia e le tradizioni locali, con particolare riferimento alla Lingua di minoranza, il Griko, riconosciuta dalla Legge Regionale n. 5 del 2012. Promuove il Coding e il pensiero computazionale (coding unplugged, plugged, Ora del Codice)

L'orario di funzionamento dell'Istituto è il seguente:

- Scuola dell'Infanzia - 40 ore settimanali: 8:00 - 16:00 (lunedì - venerdì).
- Scuola Primaria - Orario funzionamento classi tempo normale (27 ore):
 - classi I, II e III ore 8:00 - 13:30 dal lunedì al giovedì e ore 8:00 - 13:00 il venerdì;
 - classi IV e V* - ore 8.00 - 14.00 dal lunedì al giovedì ore 8:00 - 13:00 il venerdì;
- Scuola Primaria - Orario funzionamento classi tempo pieno (40 ore): 8:00 - 16:00 (lunedì - venerdì)**.

* Nelle classi IV e V a tempo normale alle 27 ore settimanali si aggiungono 2 ore settimanali di educazione motoria per un totale di 29 ore settimanali.



** Nelle classi a tempo pieno sono previste 5 ore di attività laboratoriali post mensa da dedicare ad esperienze creative e all'approfondimento disciplinare.

Nelle classi I e II vengono svolte :

- 2 ore di attività laboratoriali di Lingua Inglese ;

- 1 ora di attività laboratoriale CLIL.

A partire dalla classe III le ore laboratoriali si suddividono come segue:

- 1 ora di attività laboratoriale CLIL;

- 1 ora di attività laboratoriale di LINGUA INGLESE;

- 1 ora di attività laboratoriale di LETTURA

Nell'anno scolastico 2024/25 una delle ore previste per le attività laboratoriali è destinata al Progetto Scuola attiva Kids, pertanto per le classi a tempo pieno interessate, sono previste due ore settimanali di Educazione Motoria.

- Scuola Secondaria di Primo Grado (30 ore): 8:10 - 14:10 (lunedì - venerdì).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------|---------------|
| VIA RISORGIMENTO -SOLETO | LEAA85501G |
| VIA B. ANCORA - STERNATIA | LEAA85502L |
| SCUOLA INFANZIA ZOLLINO | LEAA85503N |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| LARGO OSANNA - SOLETO | LEEE85501R |
| VIA B. ANCORA - STERNATIA | LEEE85502T |
| PRIMARIA "SAC. SERGIO STISO" | LEEE85503V |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| G. MARCONI - SOLETO | LEMM85501Q |



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| G.MARCONI - ZOLLINO | LEMM85502R |
| STERNATIA | LEMM85503T |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA RISORGIMENTO -SOLETO LEAA85501G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA B. ANCORA - STERNATIA LEAA85502L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ZOLLINO LEAA85503N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LARGO OSANNA - SOLETO LEEE85501R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA B. ANCORA - STERNATIA LEEE85502T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "SAC. SERGIO STISO" LEEE85503V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - SOLETO LEMM85501Q

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI - ZOLLINO LEMM85502R

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: STERNATIA LEMM85503T

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di 33 annue è ripartito nella Scuola Primaria trasversalmente alle discipline a seconda dei contenuti del curriculum; nella Scuola Secondaria l'insegnamento di Educazione Civica è così articolato:

- 6 ore Italiano,
- 4 ore Storia,
- 4 ore Geografia,
- 4 ore Scienze,
- 4 ore Tecnologia,
- Inglese 2,
- Francese 2,
- Arte e Immagine 2,
- Musica 2
- Scienze motorie 2,
- Religione o attività alternativa 1.

Approfondimento

Nell'ambito delle 40 ore settimanali effettuate dalle classi a tempo pieno della Scuola Primaria sono



previste 5 ore di attività laboratoriali post mensa da dedicare ad esperienze creative e all'approfondimento disciplinare.

Nelle classi I e II vengono svolte :

- 2 ore di attività laboratoriali di Lingua Inglese;
- 1 ora di attività laboratoriale CLIL (storytelling) .

A partire dalla classe III le ore laboratoriali si suddividono come segue:

- 1 ora di attività laboratoriale CLIL (storytelling);
- 1 ora di attività laboratoriale di LINGUA INGLESE;
- 1 ora di attività laboratoriale di LETTURA.



Curricolo di Istituto

I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo di Istituto.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Soletto 2024 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche da trattare: quelle relative ai principi fondamentali della Costituzione, il significato di democrazia e l'importanza della partecipazione attiva, i diritti e i doveri, il principio di uguaglianza nelle relazioni con gli altri e l'importanza della solidarietà per la convivenza civile.

Attività da svolgere in classe: lettura e spiegazione con un linguaggio accessibile dei primi e fondamentali articoli della Costituzione, brainstorming e discussione, laboratori per la creazione di poster e collage illustrativi, scrittura collettiva, incontri con esperti, riflessioni su esempi concreti di diritti applicati: es. come il diritto all'istruzione si traduce in scuole pubbliche aperte a tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche da trattare: i diritti e i doveri nella vita quotidiana, quali:

- Diritti fondamentali (diritto all'istruzione, alla salute, al gioco).
- Doveri personali e sociali (rispettare gli altri, prendersi cura degli spazi comuni).
- Il rapporto tra diritti e doveri: equilibrio tra libertà personale e responsabilità verso la comunità;

le regole condivise, l'appartenenza ad una comunità.

Attività da svolgere: creazione di mappe concettuali dei diritti e dei doveri, analisi di casi reali ed esempi concreti, giochi di ruolo, elaborazione di un regolamento di classe...

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche da affrontare: il principio di uguaglianza e non discriminazione (Articolo 3 Costituzione), il rispetto dell'altro, bullismo e cyberbullismo, strategie per prevenire e contrastare la violenza.

Attività da svolgere: analisi di storie o articoli della Costituzione relativi al principio di uguaglianza (Art. 3), creazione di un murale in classe che rappresenti l'uguaglianza e il rispetto per tutti, brainstorming sugli stereotipi, letture e discussioni, creazione di un patto di classe contro il bullismo...

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche da affrontare: cura degli ambienti e beni comuni, responsabilità verso le forme di vita, il concetto di responsabilità e del prendersi cura.

Attività da svolgere: cura degli ambienti scolastici, con la cura, ad esempio, di una "classe ecologica", laboratori creativi per la creazione di poster, messaggi e slogan, organizzazione di giornate a tema, esplorazione del territorio locale, cura del giardino, orto scolastico...

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche da affrontare: empatia e solidarietà, le emozioni ed i bisogni degli altri, il valore della collaborazione, l'importanza dei diversi ruoli all'interno di un gruppo, la valorizzazione della diversità.

Attività da organizzare: giochi di ruolo, letture e discussioni, cerchio delle emozioni, lavoro a coppie o piccoli gruppi, giochi cooperativi, laboratorio delle diversità, con la creazione di un "albero della classe" con foglie personalizzate da ogni bambino, per mostrare che le differenze rendono il gruppo più ricco.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche da trattare: la struttura e gli organi del Comune ed il loro funzionamento, funzioni e compiti delle diverse figure, i servizi pubblici locali, la conoscenza del territorio comunale.

Attività da svolgere: visita alla sede del Comune, visita e fruizione di alcuni uffici comunali (ad es. ufficio anagrafe), incontri con esperti, simulazione di una riunione comunale, partecipazione ad una riunione comunale, mappatura dei servizi, approfondimento sui servizi essenziali (ad es. la raccolta differenziata dei rifiuti)...

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tem e attività che aiutino gli studenti a comprendere:

- L'importanza della partecipazione attiva nella società.
- Come gli organi dello Stato lavorano insieme per garantire il funzionamento del Paese.
- Il valore della legalità e delle regole democratiche.

Ad esempio: la struttura dello Stato, gli organi principali e il processo decisionale. La mappa dello Stato, un mini-dossier sugli organi dello Stato, un quiz interattivo. Ancora: giochi di ruolo sugli organi dello Stato, incontri con esperti, visite ad una istituzione...

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche ed attività relative che permettano di collegare il concetto di Patria e appartenenza ai simboli storici e culturali, rendendo i valori astratti più concreti e vicini alla realtà quotidiana degli studenti.



Ad esempio: i simboli della comunità locale, nazionale ed europea (gli stemmi, la bandiera italiana, la bandiera europea); l'inno nazionale e l'inno europeo (storia, analisi del testo, contesto storico, messaggio di fratellanza e pace); il concetto di Patria ed il suo significato storico ed attuale;

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività che aiutino gli alunni a comprendere i principi universali di uguaglianza e solidarietà, stimolandoli a riconoscere e valorizzare i diritti che vivono nella loro quotidianità e sviluppando una visione globale e inclusiva: l'Unione Europea (UE), l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), Dichiarazioni Internazionali sui Diritti, i diritti nella vita quotidiana (in famiglia, a scuola, nella comunità). Successivamente: laboratorio sulla bandiera e il motto europei, la mappa dell'UE, la simulazione del Parlamento europeo, la Giornata europea...



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività che promuovano il coinvolgimento attivo degli studenti e rafforzino la consapevolezza delle dinamiche sociali positive all'interno della comunità scolastica, quali:

Tematiche:

- Importanza delle regole per la convivenza e il rispetto reciproco.
- Differenza tra regole e imposizioni: il valore della partecipazione democratica.
- Analisi delle regole esistenti nei diversi ambienti scolastici (classe, mensa, palestra, ecc.).
- Responsabilità individuale e collettiva nel rispettare e far rispettare le regole.
- Sanzioni e premi come strumenti di gestione.

Attività di brainstorming, creazione condivisa di regole, progetti grafici e artistici, simulazioni e giochi di ruolo...

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche quali i principali fattori di rischio nell'ambiente scolastico, la salute e la sicurezza e la prevenzione dei rischi ed attività di osservazione e rilevamento dei rischi, anche mediante una passeggiata esplorativa attraverso i diversi ambienti della scuola, con la successiva creazione di una mappa dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche legate alla conoscenza delle regole della strada, all'adozione di comportamenti prudenti e sicuri, alla prevenzione degli incidenti, alla cittadinanza attiva e attività quali visione di materiali educativi, percorsi simulati, progetti mirati (pedibus, bicibus...), organizzazione o partecipazione a giornate a tema.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Trattazione di tematiche e svolgimento di attività che consentano di integrare la teoria con esperienze pratiche, rendendo i temi affrontati più concreti e coinvolgenti per gli alunni; conversazioni guidate e circle time, visione di materiali educativi, incontri con esperti, giochi di ruolo, progetti di sensibilizzazione...

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche ed attività che aiutino gli studenti a:

- Riflettere sul loro ruolo di cittadini responsabili.
- Collegare i valori astratti della Costituzione alla loro vita quotidiana.
- Sviluppare un senso di appartenenza alla comunità nazionale e di rispetto per il bene comune.

Le attività possono essere integrate con visite a enti locali o incontri con figure che rappresentano i valori costituzionali (es. un magistrato o un amministratore locale).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche ed attività grazie alle quali gli studenti possano comprendere meglio come i principi costituzionali e i valori civici possono essere tradotti in comportamenti concreti, promuovendo un ambiente scolastico armonioso e inclusivo.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo descritto può essere affrontato con un approccio educativo che sensibilizzi gli studenti sul tema dell'uguaglianza e della non discriminazione, favorisca lo sviluppo di relazioni rispettose e offra strumenti concreti per riconoscere e contrastare violenza, bullismo e discriminazioni, anche online.

Le tematiche: principio di uguaglianza e non discriminazione (Articolo 3 della Costituzione), violenza e bullismo, relazioni corrette, responsabilità individuale e collettiva.

Le attività per la sensibilizzazione e la riflessione: discussioni guidate, visione e analisi di film, testimonianze e incontri, iniziative di tutoraggio tra pari, partecipazione a giornate ed eventi tematici.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per raggiungere l'obiettivo indicato, si possono sviluppare percorsi che coniughino educazione civica , responsabilità ambientale e partecipazione democratica . Le attività possono aiutare gli studenti a comprendere l'importanza della cura degli ambienti, del rispetto per i beni pubblici e privati e del coinvolgimento attivo nelle decisioni collettive.

Le tematiche da affrontare: cura degli ambienti e dei beni comuni, rispetto per la natura e le forme di vita, partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria.

Le attività: visite al territorio, progetti con enti locali, incontri con amministratori pubblici, organizzazione delle elezioni dei rappresentanti di classe, partecipazione al CCRR, scrittura creativa e racconti, attività artistiche per la creazione di poster sul tema del rispetto degli ambienti, del patrimonio, della natura...

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo obiettivo è fondamentale per educare gli studenti alla solidarietà, al lavoro di squadra e all'inclusione.

Le tematiche da trattare, ad esempio, quelle per la comprensione delle difficoltà (disabilità fisica, difficoltà di apprendimento, fragilità emotiva o economica), del valore della collaborazione in un gruppo, dell'importanza del volontariato e delle sue applicazioni nella scuola e nella comunità...

Le attività da proporre, quelle che li coinvolgano attivamente nel supporto reciproco e nelle iniziative di aiuto alla comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi e attività che aiutino gli studenti a comprendere le istituzioni locali, a rispettare i servizi pubblici e a sentirsi parte attiva della comunità, nonché a favorire la comprensione delle strutture pubbliche e il loro impatto sulla vita quotidiana, rafforzare la consapevolezza del ruolo dei cittadini nella comunità locale e sviluppare competenze di analisi, ricerca e comunicazione attraverso attività pratiche e collaborative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività che offrano agli studenti strumenti concreti per comprendere e applicare i principi democratici, preparandoli ad essere cittadini consapevoli e partecipi, nonché a favorire la consapevolezza del proprio ruolo come cittadini attivi in una democrazia, che li aiutino a collegare i concetti di appartenenza alla comunità con il funzionamento dello Stato, a sviluppare competenze di collaborazione, problem solving e comunicazione attraverso attività pratiche e partecipative.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi e attività che permettano di creare un legame tra storia, cultura e cittadinanza, rendendo i concetti accessibili e coinvolgenti per gli studenti e che consentano di promuovere la consapevolezza dell'identità culturale e storica, di educare al rispetto e alla valorizzazione dei simboli nazionali, regionali e locali, di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, di favorire la riflessione sul valore della Costituzione e del concetto di Patria.

Tematiche quali i simboli identitari, la storia della comunità locale, il significato di Patria e l'articolo 52 della Costituzione, ed attività quali visite guidate, incontri con esperti, approfondimento sulle bandiere e sugli inni ed attività artistiche e musicali correlate...

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività che aiutino gli studenti a comprendere il legame tra diritti, cittadinanza e cooperazione internazionale, che promuovano la consapevolezza dei diritti umani e della cittadinanza europea, stimolino il pensiero critico sull'importanza delle istituzioni sovranazionali, educino al rispetto dei diritti e alla responsabilità civica nei contesti locale e globale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività che aiutino a connettere la realtà scolastica con i principi fondamentali della Costituzione, favorendo una cultura del rispetto e della responsabilità condivisa, sviluppino il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica, educino alla partecipazione democratica e al dialogo costruttivo, promuovano la conoscenza e il rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività miranti a educare gli studenti alla responsabilità verso la propria salute e quella degli altri, contribuendo a creare una scuola più sicura e accogliente, ad incrementare la consapevolezza dei rischi presenti nell'ambiente scolastico, promuovere comportamenti responsabili e collaborativi e favorire una cultura della sicurezza e della prevenzione che possa estendersi anche fuori dall'ambiente scolastico.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività miranti ad educare gli studenti a essere cittadini responsabili e sicuri, promuovendo una cultura del rispetto e della prevenzione, ad incrementare la consapevolezza dell'importanza della sicurezza sulla strada, a favorire un atteggiamento rispettoso e responsabile verso gli altri utenti della strada, a sviluppare competenze pratiche per la sicurezza e l'autonomia negli spostamenti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche e attività che aiutino a fornire agli studenti le informazioni necessarie per fare scelte consapevoli riguardo alle sostanze psicoattive, educandoli al rispetto della propria salute e a quella degli altri, a sviluppare una consapevolezza critica nei confronti dei rischi legati all'uso di sostanze, a promuovere comportamenti di responsabilità individuale e di gruppo, a stimolare la discussione sul supporto a chi potrebbe avere difficoltà con le droghe e sensibilizzare sul tema della prevenzione e della cura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Le fake news.

Criteri di attendibilità delle fonti.

Autorevolezza delle fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare software di produttività personale e tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Analisi delle fonti di informazione digitale.

Strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO, PICCOLO CITTADINO RESPONSABILE

Le azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia possono essere progettate per promuovere il rispetto reciproco, il senso di appartenenza alla comunità, la cura per l'ambiente e l'importanza delle regole. Di seguito alcune idee pratiche e mirate: giochi di ruolo e simulazioni, cura degli spazi comuni, educazione ambientale, creazione di regole condivise, racconti e letture sui valori, percorsi di partecipazione, giornate a tema (della diversità, della gentilezza...), piccoli progetti solidali.

Tali azioni si basano sull'apprendimento attraverso il gioco, l'osservazione e il fare pratico, con l'obiettivo di costruire fin dai primi anni una mentalità orientata alla cittadinanza attiva e responsabile.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro |
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro |



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica l'istituto ha elaborato un Progetto di Attività alternativa fondato sugli obiettivi dell'Agenda 2030, con lo scopo di farli accostare ai temi della sostenibilità ambientale e di formare cittadini responsabili e consapevoli delle necessità di uno sviluppo sostenibile per il futuro di tutti. Per gli alunni stranieri le attività e i contenuti saranno finalizzati anche al recupero e al consolidamento della lingua italiana, in sintonia con il goal 4 della medesima Agenda.

Approfondimento



Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica l'istituto ha elaborato un Progetto di Attività alternativa fondato sugli obiettivi dell'Agenda 2030, con lo scopo di farli accostare ai temi della sostenibilità ambientale e di formare cittadini responsabili e consapevoli delle necessità di uno sviluppo sostenibile per il futuro di tutti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Secondaria - Coding, Informatica e Stampa 3D

Interventi destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM attraverso il coinvolgimento attivo dei discenti.

Promozione competenze STEM attraverso il Coding, progettazione CAD modellazione 3D. Utilizzo applicativi informatici a supporto del proprio percorso formativo.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

Promozione competenze STEM attraverso il Coding.

Attività laboratoriali a carattere scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Applicare il pensiero computazionale nella risoluzione di problemi.

Utilizzo strumenti ICT per la risoluzione di problemi in contesti eterogenei anche in gruppi di lavoro cooperativi.

Progettazione e modellazione 3D.

Contrastare gli stereotipi di genere.

Obiettivi di apprendimento come declinati nel curriculum di Istituto.

○ **Azione n° 2: STEM Primaria - Informatica e Coding**

Interventi destinati agli alunni della scuola primaria finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM attraverso il coinvolgimento attivo dei discenti.

Promozione competenze STEM attraverso il Coding unplugged e plugged. Informatica.

Utilizzare la tecnologia in modo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Applicare il pensiero computazionale nella risoluzione di problemi.

Utilizzo del PC e dei software di produttività personale.

Contrastare gli stereotipi di genere.

Obiettivi di apprendimento come declinati nel curriculum di Istituto.

○ **Azione n° 3: STEM Secondaria - Scienze**

Utilizzare la dotazione laboratoriale per esplorare il mondo scientifico: la natura al microscopio, esperimenti di chimica e di fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento come declinati nel curriculum di Istituto.

○ **Azione n° 4: STEM Infanzia - Coding**

Interventi destinati ai bambini di 5 anni finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM sotto forma ludica ed esperienziale, predisposizione di ambienti di apprendimento stimolanti, attività di manipolazione ed esplorazione. Attività di Coding unplugged e plugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'avvio dello sviluppo del pensiero computazionale mediante la pratica del coding e delle competenze STEM, abbattendo gli stereotipi di genere.

Obiettivi di apprendimento come declinati nel curriculum di Istituto.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Costruiamo il futuro - classi prime**

Attività per gruppi di apprendimento cooperativo a partire da domande stimolo sul significato e sull'importanza dell'orientamento ai fini della consapevolezza di sé. Ciascun docente in rapporto alla disciplina di titolarità attuerà specifiche attività finalizzate all'orientamento, che vedranno gli studenti partecipi di un processo di apprendimento attivo svolgendo specifici compiti/attività come pianificati nelle rispettive progettazioni didattico-disciplinari: stilista per un giorno, il divulgatore scientifico, ecc.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○



Modulo n° 2: Costruiamo il futuro - classi seconde

Attività per gruppi di apprendimento cooperativo a partire da domande stimolo sul significato e sull'importanza dell'orientamento ai fini della consapevolezza di sé. Ciascun docente in rapporto alla disciplina di titolarità attuerà specifiche attività finalizzate all'orientamento, che vedranno gli studenti partecipi di un processo di apprendimento attivo svolgendo specifici compiti/attività come pianificati nelle rispettive progettazioni didattico-disciplinari: progettare il packaging di un alimento, il divulgatore scientifico, ecc.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Costruiamo il futuro - classi terze

Attività per gruppi di apprendimento cooperativo a partire da domande stimolo sul significato e sull'importanza dell'orientamento ai fini della consapevolezza di sé. Ciascun docente in rapporto alla disciplina di titolarità attuerà specifiche attività finalizzate all'orientamento, che vedranno gli studenti partecipi di un processo di apprendimento attivo svolgendo specifici compiti/attività come pianificati nelle rispettive progettazioni didattico-disciplinari: progettare una civile abitazione, il divulgatore scientifico, ecc.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un piccolo grande dono: la Pace (S. Infanzia Soletto)

Iniziativa per la promozione della solidarietà, del rispetto, dell'amicizia, dei valori universali del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere gli aspetti religiosi e laici del Natale
Comprendere messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, all'aiuto reciproco, alla pace
Potenziare l'attenzione e l'ascolto
Collaborare e partecipare attivamente alla realizzazione della festa del Natale .
Gestire le proprie emozioni
Apprezzerla la gioia del canto e saperla condividere con il gruppo
Associare il suono ai movimenti del corpo

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Una slitta carica di emozioni (S. Infanzia Sternatia)

Iniziativa per la promozione della solidarietà, del rispetto, dell'amicizia, dei valori universali del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sviluppare nei bambini l'attitudine alla musica e al ritmo Sviluppare le capacità musicali di base: senso ritmico, orecchio melodico e armonico Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando il linguaggio del corpo Utilizzare il corpo per accompagnare la funzione musicale Individuare nell'ambiente i segni che annunciano l'arrivo del Natale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Struttura ristorativa del territorio

Aule

Magna

Aula generica

● Natale, una festa magica (S. Infanzia Zollino)

Iniziativa per la promozione della solidarietà, del rispetto, dell'amicizia, dei valori universali del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Riconoscere le emozioni che suscita il Natale comprendere il significato profondo del Natale conoscere feste, tradizioni e ricorrenze cogliere il valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà condividere momenti di festa a scuola e a casa collaborare all'organizzazione di un momento di feste sperimentare varie tecniche espressive Il bambino coglie il valore sociale, affettivo e simbolico del Natale Il bambino comunica i vissuti personali e familiari concomitanti alle festività Formula piani di azione, sceglie materiali e strumenti in relazione ad un progetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Nessun problema... con il metodo analogico (S. Primaria)

Progetto matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Stimolare l'interesse per la matematica. Sostenere e supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento. Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica. Consolidare e potenziare i concetti logico-matematici attraverso l'esperienza, il gioco e la manipolazione. Creare un clima ed un ambiente positivo in classe, per migliorare l'apprendimento scolastico. Miglioramento dell'atteggiamento verso la matematica, non più vista come materia arida, piena di esercizi ripetitivi, ma disciplina creativa che, prima del rigore e dell'astrazione, richiede un approccio dinamico e laboratoriale. Superamento della sfiducia e dell'ansia per gli alunni con difficoltà di apprendimento; aumento dell'autostima. Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Greco moderno (S. Secondaria I grado)

Corso di avvio all'apprendimento del Greco moderno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze linguistiche e storico-linguistiche di base anche al fine di cogliere il legame tra la Lingua Greca ed il Griko, idioma tipico dell'area della Grecia Salentina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne (docenti di classe) ed esterne (esperti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Imesta Griki (S. Primaria dei tre plessi)

Progetto in Rete di Scuole per la salvaguardia del patrimonio linguistico-culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Conoscere, salvaguardare, valorizzare il Patrimonio locale storico-linguistico-culturale, anche mediante un approccio originale e l'utilizzo di tecnologie innovative

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele Altro |
|-------------|---|

Risorse professionali

Personale interno (docente di classe) ed esterno (esperto)

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Learn and play (S. Primaria)

Percorso opzionale di lingua inglese □ Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente. □ Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni pronunciate chiaramente e lentamente dall'insegnante. □ Interagire con i compagni e con l'insegnante utilizzando parole e semplici espressioni memorizzate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento della curiosità e del piacere di conoscere contesti culturali diversi dal proprio e nuove lingue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto CLIL (S. Secondaria I grado)

□ Stimolare la curiosità verso una lingua diversa dalla LM (Lingua madre) per giungere a promuovere atteggiamenti plurilingue. □ Migliorare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari. □ Creare occasioni di uso "reale" della LS □ Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. □ Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento della curiosità verso una lingua diversa dalla LM (Lingua madre) per giungere a promuovere atteggiamenti plurilingue. Miglioramento della competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Scuola per i diritti (S. Primaria)

Sperimentare la cittadinanza attiva. Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo. Vivere il territorio in maniera responsabile. Vivere un'esperienza educativa socio-culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Esercitare la cittadinanza attiva.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-----------------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| | Luoghi del territorio |



I care for my land (S. Infanzia, Primaria e Secondaria I grado Sternatia)

Tratti dall'AGENDA 2030: • Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua (obiettivo 6) • Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo (obiettivo 12) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (obiettivo 15)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente; sensibilità per l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids (S. Primaria, classi a tempo pieno)

Percorso di pratica sportiva, educazione alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Orientamento sportivo, scoperta di nuovi sport, sviluppo motorio globale, promozione dell'educazione alimentare e di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne (docenti) ed esterne (esperto)

● Che emozione... insieme verso il traguardo (S. Infanzia Soletto)

Incentrato sulla condivisione delle esperienze vissute dai bambini durante l'anno scolastico. Un racconto del loro "viaggio esperienziale" come protagonisti attivi e partecipi nella rielaborazione delle attività educativo-didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e rispetto
- Potenziare l'attenzione e l'ascolto
- Esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Le olimpiadi dell'amicizia (S. Infanzia Sternatia)**

Progetto mirante all'interiorizzazione delle regole della vita comunitaria, delle relazioni con l'altro, del gioco, dello sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere la necessità delle regole nei vari contesti Rispettare le regole nei giochi organizzati e liberi Rispettare i propri spazi e quelli degli altri Sviluppare il rispetto per sé e per gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Insieme verso il traguardo (S. Infanzia Zollino)

Il progetto si prefigge di far conoscere ai bambini i valori del rispetto, della lealtà e della solidarietà. Trovare strategie per affrontare le difficoltà. Promuovere una crescita armonica e migliorare la qualità della vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini Raggiungere una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo Ascoltare e comprendere narrazioni Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori Sviluppare il senso di solidarietà attraverso una prima riflessione sulle proprie ed altrui emozioni, acquisendo comportamenti orientati all'amicizia e all'aiuto reciproco e al rispetto delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Rassegna territoriale Le scuole in...cantano i borghi: Coralmente insieme (S. Primaria)

Percorso didattico mirante a promuovere la pratica musicale, favorire la piena inclusione delle diversità e l'aggregazione socio-culturale, la valorizzazione dei beni culturali tangibili e intangibili e la fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale, architettonico del territorio, nonché la realizzazione di iniziative concrete di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riflettere sui valori universali e sulla solidarietà. Saper lavorare attorno ad un progetto comune. Sviluppare competenze musicali e canore, la creatività, la fantasia e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Convento Frati minori Santuario Madonna delle Grazie Soletto

● Stregati dalla musica: L'Elisir d'amore

Il progetto didattico prevede un percorso ispirato all'opera di Gaetano Donizetti ed è finalizzato all'accostamento degli studenti al teatro musicale e alla tradizione del belcanto italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper lavorare attorno ad un progetto comune, - approcciarsi positivamente al linguaggio universale della musica, - conoscere e valorizzare le proprie radici musicali, - sviluppare competenze artistiche, linguistiche e musicali, -valorizzare l'aspetto creativo come mezzo di orientamento e di conoscenza del sé.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Io non rischio scuola (Dipartimento protezione civile e gestione emergenze della Regione Puglia - S. Primaria dei tre plessi)

Percorso per la promozione delle buone pratiche di protezione civile tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare gli alunni nelle attività di: - Prevenzione; - Individuazione del rischio; - Conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di evento calamitoso; - Diffusione della conoscenza delle buone pratiche a parenti, amici, etc, al fine di renderli parte attiva nel circolo virtuoso della



conoscenza della protezione civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Natale d'in... canto (S. Primaria Zollino)

Trattazione di temi e svolgimento di attività inerenti la ricorrenza del Natale e i valori universali connessi a tale festività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper lavorare attorno ad un progetto comune; - Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Che meraviglia (proposta ASL Martano - S. Primaria Sternatia e Zollino)

Percorso mirante a sensibilizzare alle tematiche tipiche della preadolescenza, quali cambiamenti fisici ed emotività, relazioni familiari ed interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire maggiore sicurezza in se stessi e nel proprio corpo, maturare rispetto per se stessi e



per i propri coetanei di entrambi i sessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● riCREAzione IL GIORNALINO DELLA SCUOLA

Realizzazione di un giornalino scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la comunicazione per la trasmissione di messaggi e contenuti e la costruzione di valori
Orientare e sostenere la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica Unificare interessi e attività e favorire una partecipazione responsabile e attiva alla vita della scuola Promuovere la creatività



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Carezze emotive

Progetto di educazione socio-affettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le emozioni e dar loro un nome; □ esprimere bisogni, sentimenti, paure, pensieri e raccontare di sé e del proprio vissuto; □ aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli (es. la rabbia) e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo; □ ascoltare e comprendere storie



e racconti, drammatizzarle □ analizzare le emozioni suscitate dall'ascolto di brani musicali; □ sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza; □ creare un gruppo classe coeso e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio STEAM: ORTO DIDATTICO (Scuola Primaria Zollino)

Laboratorio di orto-giardino da svolgere prevalentemente all'aria aperta, seguendo attività legate alla semina o alla preparazione della terra che stimolino l'olfatto, la vista, il tatto e l'udito, creando un ambiente creativo che porti serenità alla persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Cura e rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Acquisizione di competenze pratiche nelle attività di semina per favorire lo spirito di cooperazione Sviluppo psico-sociale attraverso attività nuove e motivanti • Favorire gradualmente la socializzazione, la condivisione di un gruppo e esperienze inclusive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● #Io leggo perché (Scuole Primarie dell'Istituto)

Percorso di promozione della lettura e di arricchimento e fruizione delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione della lettura, incremento delle dotazioni librerie della scuola e fruizione della biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● **Scuola attiva Junior**

Percorso sportivo di avviamento alla pratica della pallavolo e della pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Orientamento sportivo, scoperta di nuovi sport, sviluppo motorio globale, promozione di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il percorso si svolge a cura di personale esterno esperto, in collaborazione con il referente d'Istituto e il personale docente di disciplina.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione - PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto ; promuovere la formazione interna del personale sull'utilizzo delle tecnologie digitali; sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; supporto utilizzo registro elettronico; attività di assistenza tecnica.

Le attività relative al PNSD sono destinate al Personale dell'Istituto, agli studenti e alle famiglie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO" - LEIC85500P

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione del COMPORTAMENTO gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole
- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- Impegno e responsabilità

GIUDIZIO DESCRITTORI

OTTIMO L'alunno/a dimostra un responsabile e consapevole rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa attivamente alla vita scolastica e interagisce con compagni e insegnanti in modo propositivo e collaborativo. È lodevole l'impegno nello studio, il comportamento verso gli altri e la gestione del sé.

DISTINTO L'alunno/a dimostra un puntuale rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa in modo responsabile alle attività scolastiche e interagisce con gli altri in modo positivo e regolare. È assiduo/a nell'impegno verso lo studio. È equilibrata la gestione del sé e positivo il comportamento verso gli altri.

BUONO L'alunno/a rispetta le persone, le cose e le regole. Partecipa alle attività scolastiche e interagisce con gli altri in modo regolare. È pressochè costante l'impegno nello studio; adeguata la gestione del sé e generalmente corretto il comportamento verso gli altri.

SUFFICIENTE L'alunno/a rispetta in modo sufficiente le persone, le cose e le regole. Partecipa in



modo irregolare alla vita scolastica; interagisce con gli altri in modo accettabile. E' discontinuo l'impegno nello studio e superficiale la gestione del sé; non sempre è corretto il comportamento verso gli altri.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Come da D. Lgs n°62 maggio 2017 (art.1, comma 3) tenuto conto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità educativa, si adotta la seguente griglia per la valutazione del comportamento.

RISPETTO

- 1 delle persone
- 2 delle cose e degli ambienti
- 3 delle regole

PARTECIPAZIONE E INTERAZIONE

- 1 relazionalità
- 2 interesse per le attività
- 3 contributo all'obiettivo comune

RESPONSABILITÀ

- 1 impegno nello studio
- 2 impegno verso gli altri
- 3 autocontrollo e gestione del sé

OTTIMO L'alunno dimostra un pieno e consapevole rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa attivamente alla vita scolastica e interagisce con compagni e insegnanti in modo propositivo e collaborativo. È lodevole l'impegno nello studio, il comportamento verso gli altri e la gestione del sé.

DISTINTO L'alunno dimostra un puntuale rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa in modo propositivo alle attività scolastiche e interagisce con gli altri in modo attivo e regolare. È assiduo nell'impegno verso lo studio. È equilibrata gestione del sé e positivo il comportamento verso gli altri.

BUONO L'alunno rispetta le persone, le cose e le regole. Partecipa alle attività scolastiche in modo attivo e interagisce con gli altri in modo regolare. È costante l'impegno nello studio; equilibrata la



gestione del sé e corretto il comportamento verso gli altri.

DISCRETO L'alunno rispetta in modo accettabile le persone, le cose e le regole; partecipa alla vita scolastica e interagisce con gli altri in modo regolare. Pressoché costante è l'impegno nello studio; adeguata gestione del sé e il comportamento verso gli altri.

SUFFICIENTE L'alunno rispetta in modo sufficiente le persone, le cose e le regole. Partecipa in modo irregolare alla vita scolastica; interagisce con gli altri in modo accettabile.

È discontinuo l'impegno nello studio e superficiale gestione del sé e non sempre corretto il comportamento verso gli altri.

NON ACCETTABILE L'alunno non rispetta o rispetta poco le persone, le cose e le regole; partecipazione in modo irregolare alla vita scolastica e l'interazione con gli altri è problematica. L'impegno nello studio è carente. Poco costruttivi sono il comportamento verso gli altri e la gestione del sé.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola secondaria: non ammissione in caso di sette discipline con valutazione insufficiente, di cui almeno tre con voti pari o inferiori a 4.

Scuola primaria: i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono conformi al disposto normativo del Decreto Legislativo 62 del 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Scuola secondaria: non ammissione in caso di sette discipline con valutazione insufficiente, di cui almeno tre con voti pari o inferiori a 4.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. MARCONI - SOLETO - LEMM85501Q

G.MARCONI - ZOLLINO - LEMM85502R

STERNATIA - LEMM85503T

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Il livello di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica saranno verificati ricorrendo:

- Osservazioni sistematiche;
- Verifiche scritte/orali/prove grafiche/prove pratiche;
- Conversazioni e dibattiti;
- Esercitazioni individuali e collettive;
- Colloqui/verifiche orali in presenza;
- Colloqui in videoconferenza, esercizi/test/elaborati grafici/test a tempo somministrati/restituiti anche mediante specifica piattaforma telematica, esclusivamente qualora, a seguito di specifiche disposizioni normative, sia attivata la DaD o DDI;
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Fattiva partecipazione alle lezioni (in presenza e in modalità DDI o DaD esclusivamente qualora, a seguito di specifiche disposizioni normative, siano attivate queste ultime);
- Puntualità nel rispetto delle scadenze;
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;
- Completezza del lavoro e cura nello svolgimento.



Si riportano i descrittori di valutazione, adottati in tutte le discipline, nell'ambito dell'attuazione della modalità didattica telematica (DDI/DaD) complementari ai descrittori disciplinari di seguito riportati, valevoli esclusivamente qualora, a seguito di specifiche disposizioni normative, sia attivata la DaD o DDI.

Voto Descrittori

10

- Interagisce e partecipa attivamente apportando un contributo personale ed originale a tutte le attività espletate in modalità telematica (DDI/DaD);
- E' costantemente puntuale nella consegna dei lavori assegnati in modalità telematica (DDI/DaD);
- E' in grado di operare scelte adeguate e consapevoli nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle ICT in base alle diverse esigenze comunicative e ai molteplici contesti;
- E' in grado di distinguere autonomamente nella rete informazioni attendibili selezionando opportunamente le fonti e le interpreta in modo critico.

9 Interagisce e partecipa attivamente apportando un contributo personale a tutte le attività espletate in modalità telematica (DDI/DaD);

- E' puntuale nella consegna dei lavori assegnati in modalità telematica (DDI/DaD);
- E' in grado di operare scelte adeguate e consapevoli nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle ICT in base alle diverse esigenze comunicative e ai molteplici contesti;
- E' in grado di distinguere autonomamente nella rete informazioni attendibili selezionando opportunamente le fonti.

8 Interagisce e partecipa attivamente e regolarmente a tutte le attività espletate in modalità telematica (DDI/DaD);

- E' regolare nella consegna dei lavori assegnati in modalità telematica (DDI/DaD);
- E' in grado di operare scelte adeguate nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle ICT in base alle diverse esigenze comunicative e ai molteplici contesti;
- E' in grado di distinguere autonomamente nella rete informazioni attendibili selezionando opportunamente le fonti tra quelle proposte.

7 Interagisce e partecipa a tutte le attività espletate in modalità telematica (DDI/DaD);

- E' generalmente regolare nella consegna dei lavori assegnati modalità telematica (DDI/DaD);
- E' in grado di operare scelte adeguate nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle ICT in base a esigenze comunicative note;
- E' in grado di distinguere nella rete informazioni attendibili selezionando, se guidato, opportunamente le fonti tra quelle proposte.



- 6 □ Se sollecitato, interagisce e partecipa a tutte le attività espletate in modalità telematica (DDI/DaD);
□ Necessita, a volte, di sollecitazione nella consegna dei lavori assegnati in modalità telematica (DDI/DaD);
□ Se guidato, è in grado di operare scelte nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle ICT in base a esigenze comunicative note;
□ Se guidato, è in grado di distinguere nella rete informazioni attendibili.
- 5 □ Interagisce ed è poco partecipe alle attività espletate in modalità telematica (DDI/DaD);
□ Necessita spesso di sollecitazione nella consegna dei lavori assegnati in in modalità telematica (DDI/DaD);
□ Se guidato, è in grado di operare semplici scelte nell'utilizzo degli strumenti digitali in base a esigenze comunicative note;
- 1/4 □ Interagisce e partecipa raramente alle attività espletate in modalità telematica (DDI/DaD);
□ Necessita di continue sollecitazione nella consegna dei lavori assegnati in modalità telematica (DDI/DaD);

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO

DESCRITTORI VOTO

Ascolta attentamente, con interesse costante e comprende pienamente il significato di messaggi espliciti ed impliciti, riconoscendone il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente.

Si esprime nelle diverse situazioni in modo sicuro, chiaro, coerente, con un lessico ricercato, selezionando informazioni significative in base allo scopo e ordinandole secondo un criterio logico-cronologico.

Legge testi di vario tipo con fluidità ed espressività, applicando strategie diverse e individuando l'intenzione comunicativa dell'autore.

Scrive testi pienamente aderenti alla traccia, ricchi, originali ed organici nei contenuti e corretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale.

10

Ascolta attentamente con interesse e comprende con precisione il significato di messaggi espliciti ed impliciti.

Si esprime nelle diverse situazioni in modo chiaro, coerente e con un lessico ricco e appropriato, selezionando informazioni significative in base allo scopo.

Legge testi di vario tipo con espressività individuando l'intenzione comunicativa dell'autore.



Scrive testi aderenti alla traccia, ricchi ed organici nei contenuti e corretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale.

9

Ascolta con attenzione e comprende il significato di messaggi espliciti ed impliciti.

Si esprime nelle diverse situazioni in modo chiaro, coerente e con un lessico quasi sempre appropriato.

Legge testi di vario tipo con espressività individuando l'intenzione comunicativa dell'autore.

Scrive testi abbastanza aderenti alla traccia, organici nei contenuti e corretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale.

8

Ascolta con una certa attenzione e comprende il significato di messaggi espliciti e talvolta anche quelli impliciti.

Si esprime nelle diverse situazioni in modo chiaro e ordinato con un lessico non sempre appropriato.

Legge testi di vario tipo non sempre in modo espressivo individuando i messaggi espliciti.

Scrive testi nel complesso aderenti alla traccia, discretamente organici nei contenuti anche se non sempre corretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale.

7

Ascolta e comprende in modo sommario messaggi e contenuti di apprendimento non complessi.

Si esprime nelle diverse situazioni in modo poco chiaro e non sempre coerente, utilizzando un lessico povero ed essenziale.

Legge meccanicamente testi di vario tipo individuando solo i significati espliciti.

Scrive testi non sempre aderenti alla traccia, poco organici nei contenuti e non sempre corretti dal punto di vista morfo-sintattico e poveri nel lessico.

6

Ascolta con poca continuità e scarso interesse e ricorda, con una certa approssimazione, solo alcune informazioni.

Espone le conoscenze con difficoltà e in modo frammentario

Legge stentatamente e non sempre comprende il significato globale di un testo.

Scrive testi poco aderenti alla traccia, poveri e poco coerenti nei contenuti e scorretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale

5

Ascolta in modo disinteressato, saltuario e superficiale.

Si esprime in forma disordinata e scorretta

Legge e comprende con notevole difficoltà le informazioni esplicite in testi semplici

Scrive testi non aderenti alla traccia, frammentari nei contenuti e scorretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale 1-4



STORIA

DESCRITTORI VOTO

Legge, comprende e interpreta pienamente testi e fonti di tipo storico, ricavando informazioni logiche.

È in grado di esporre con sicurezza, usando un lessico appropriato, vario e ricco, i fatti storici; dimostra notevoli capacità di sintesi.

Riconosce con sicurezza relazioni di successione, di contemporaneità, di causa-effetto, cicli temporali, mutamenti.

Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite dalla lettura del testo e/o dei documenti.

10

Legge, comprende e interpreta in modo abbastanza completo, testi e fonti di tipo storico, ricavando informazioni logiche.

È in grado di esporre con proprietà di linguaggio i fatti storici, dimostrando valide capacità di sintesi.

Riconosce, in modo soddisfacente, relazioni di successione, di contemporaneità, di causa - effetto, cicli temporali, mutamenti.

9

Legge e comprende testi di tipo storico, ricavando informazioni logiche.

È in grado di esporre con proprietà di linguaggio i fatti storici.

Riconosce, in modo adeguato, relazioni di successione, di contemporaneità, di causa - effetto, cicli temporali, mutamenti.

8

Legge e comprende testi di tipo storico, ricavando informazioni .

Espone con linguaggio adeguato i fatti storici.

Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti

7

Legge e comprende testi di tipo storico, ricavando solo le informazioni principali.

Espone con linguaggio essenziale i fatti storici, supportato da domande guida.

Riconosce, in modo sommario, relazioni di successione, di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti

6

Legge e comprende in modo stentato testi di tipo storico, ricavando le informazioni principali, solo se guidato.



Espone con linguaggio povero e approssimativo i contenuti appresi.

Riconosce, in modo frammentario, relazioni di successione, di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti

5

Legge e comprende in modo estremamente difficoltoso testi di tipo storico, non riuscendo a ricavare le informazioni principali, neanche guidato.

Espone con linguaggio disorganico i contenuti appresi.

Non riconosce, neppure con la guida dell'insegnante, relazioni di successione, di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti

1-4

GEOGRAFIA

DESCRITTORI VOTO

Sa orientarsi con sicurezza nello spazio vicino e lontano, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori spaziali fondamentali.

Sa osservare, analizzare, descrivere e confrontare, in modo approfondito, paesaggi e sistemi territoriali, con ricchezza di particolari e precisione, utilizzando con sicurezza gli strumenti della disciplina.

Sa rappresentare graficamente, in modo completo, carte mentali riguardanti i territori studiati.

Valuta criticamente gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali e progetta, con consapevolezza, azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

10

Sa efficacemente orientarsi nello spazio vicino e lontano, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori spaziali fondamentali.

Sa osservare, analizzare, descrivere e confrontare paesaggi e sistemi territoriali con precisione, utilizzando efficacemente gli strumenti della disciplina.

Sa esaurientemente rappresentare graficamente, carte mentali riguardanti i territori studiati.

Valuta gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali e progetta azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.



9

Sa orientarsi nello spazio vicino e lontano, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori spaziali fondamentali.

Sa osservare, analizzare, descrivere e confrontare paesaggi e sistemi territoriali con una certa precisione, utilizzando gli strumenti della disciplina.

Sa rappresentare graficamente, carte mentali riguardanti i territori studiati.

Valuta gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali e sa valorizzare il proprio patrimonio naturale e culturale.

8

Sa orientarsi, in modo adeguato, nello spazio vicino e lontano, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori spaziali fondamentali.

Sa osservare, analizzare, descrivere e confrontare, in modo apprezzabile, paesaggi e sistemi territoriali, utilizzando in modo adeguato gli strumenti della disciplina.

Sa rappresentare graficamente, in modo accettabile, carte mentali riguardanti i territori studiati.

Valuta adeguatamente gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali e valorizza il patrimonio naturale e culturale.

7

Sa orientarsi nello spazio vicino e lontano, utilizzando, in modo essenziale, i punti di riferimento e gli indicatori spaziali fondamentali.

Sa osservare, analizzare, descrivere e confrontare con linguaggio semplice, paesaggi e sistemi territoriali e utilizza i principali strumenti della disciplina, solo se guidato.

Sa rappresentare graficamente, in modo elementare, carte mentali riguardanti i territori studiati.

Conosce l'esistenza di problemi riguardanti l'ambiente circostante.

6

Si orienta con difficoltà nello spazio vicino e lontano.

Sa osservare, analizzare, descrivere e confrontare in modo sommario.

Sa rappresentare graficamente solo se guidato.

Ha un metodo di studio ancora incerto e poco efficace.

5

Si orienta con estrema difficoltà nello spazio vicino e lontano.

Sa osservare, analizzare, descrivere e confrontare in modo sommario, solo con la guida dell'insegnante.

Sa rappresentare graficamente solo in modo frammentario.

Deve migliorare il metodo di studio



1-4

MATEMATICA

DESCRITTORI VOTO

Utilizza con sicurezza linguaggio, simboli e concetti matematici.

Comprende, analizza e rappresenta graficamente problemi di una certa complessità, li risolve con disinvoltura e sa verificarne autonomamente il procedimento seguito.

Riconosce e rappresenta in modo corretto le principali figure geometriche esplorate e le relative proprietà.

10

Possiede una sicura conoscenza del linguaggio, dei concetti e dei simboli matematici che utilizza in modo appropriato e funzionale agli scopi.

Individua i dati di un problema e vi applica strategie di calcolo e procedimenti risolutivi adeguati.

Opera in modo preciso con figure geometriche solide e piane.

9

Comprende linguaggio, concetti e simboli matematici e li utilizza in modo pertinente.

Individua i dati di un problema, imposta correttamente procedimenti risolutivi e applica strategie di calcolo adeguate.

Conosce le proprietà geometriche di figure piane e solide.

8

Comprende linguaggio, concetti e simboli matematici essenziali e li utilizza in modo sostanzialmente pertinente.

Individua i dati di semplici problemi e, pur con qualche imprecisione, imposta procedimenti risolutivi e applica strategie di calcolo.

Conosce le proprietà di figure piane e solide.

7

Conosce sufficientemente linguaggio, concetti e simboli matematici.

Se aiutato, comprende il testo di semplici problemi, ne individua i dati e talvolta trova le soluzioni adeguate.

Applica elementari strategie di calcolo e conosce, anche se in misura approssimativa, le proprietà più evidenti di figure piane e solide.

6



Conosce parzialmente linguaggio, concetti e simboli matematici.

Affronta la soluzione dei problemi con grande difficoltà.

Applica solo se guidato, semplici strategie di calcolo e conosce, anche se in misura sommaria, le proprietà più evidenti di figure piane e solide.

5

Conosce in modo estremamente confuso linguaggio, concetti e simboli matematici.

Affronta la soluzione dei problemi con grandissima difficoltà.

Applica solo se guidato, semplici strategie di calcolo e conosce, anche se in misura frammentaria, le proprietà più evidenti di figure piane e solide.

1-4

SCIENZE

DESCRITTORI VOTO

Padroneggia conoscenze approfondite su ogni argomento affrontato, ne coglie con disinvoltura le relazioni e riesce a utilizzarle in contesti diversi.

Sa ripercorrere i procedimenti osservati, descriverli e rappresentarli ricorrendo ai codici della disciplina e alla strumentazione specifica.

Arricchisce con originalità, dando un proprio contributo personale, le conoscenze apprese che sa esprimere utilizzando un linguaggio pertinente, ricco ed appropriato

10

Manifesta molto interesse per gli argomenti di tipo scientifico che approfondisce applicando correttamente il metodo sperimentale.

Coglie le relazioni tra fenomeni naturali, fisici e chimici.

Arricchisce costantemente le conoscenze apprese che sa esprimere utilizzando un linguaggio pertinente ricco e appropriato.

9

Conosce, osserva e descrive fatti e fenomeni in maniera coerente ed efficace evidenziando le relazioni connesse.

Comprende l'importanza del metodo sperimentale nel processo di osservazione della realtà che sa applicare correttamente.

Ha maturato buone conoscenze sulle problematiche affrontate e sa esprimerle in modo chiaro con un lessico sostanzialmente appropriato.



8
Osserva e descrive fatti e fenomeni utilizzando in modo essenziale ma pertinente il linguaggio specifico.

Coglie nessi e relazioni tra i fenomeni e comprende l'importanza del metodo sperimentale.

Ha maturato conoscenze nel complesso apprezzabili.

7
Osserva e descrive fatti e fenomeni ricorrendo alle espressioni più comuni del linguaggio specifico.
Con il supporto esterno riesce a cogliere le relazioni più macroscopiche intercorrenti fra gli stessi.
Anche se in modo approssimativo conosce le problematiche affrontate.

6
Osserva e descrive con difficoltà fatti e fenomeni ricorrendo alle espressioni più comuni del linguaggio specifico.
Ha costantemente bisogno di una guida per cogliere le relazioni più macroscopiche intercorrenti fra gli stessi.
Conosce le problematiche affrontate in modo sommario.

5
Osserva e descrive con estrema difficoltà fatti e fenomeni ricorrendo alle espressioni più comuni del linguaggio specifico.
Ha sempre bisogno di una guida per cogliere le relazioni più macroscopiche intercorrenti fra gli stessi.
Conosce le problematiche affrontate in modo frammentario.

1-4

LINGUA STRANIERA INGLESE

DESCRITTORI VOTO

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo preciso e completo.

Utilizza strutture in modo sicuro e corretto.

Individua e confronta consapevolmente gli elementi culturali propri della lingua di studio e ne coglie i rapporti esistenti con la lingua madre. 10

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo completo.

Utilizza strutture in modo corretto.

Individua e confronta gli elementi culturali propri della lingua di studio e ne coglie i rapporti esistenti con la lingua madre. 9

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto agevolmente.



Utilizza strutture in modo complessivamente corretto.

Individua gli elementi culturali propri della lingua di studio e ne coglie i rapporti esistenti con la lingua madre. 8

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo semplice.

Utilizza strutture in modo parzialmente corretto.

Individua e coglie elementi culturali propri della lingua di studio in rapporto con la lingua madre. 7

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo essenziale.

Utilizza strutture in modo non sempre corretto.

Individua e coglie semplici elementi culturali propri della lingua di studio in rapporto con la lingua madre. 6

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto con difficoltà.

Utilizza strutture in modo scorretto.

Individua essenziali elementi culturali propri della lingua di studio. 5

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto con notevole difficoltà.

Utilizza strutture in modo del tutto inadeguato.

Non individua alcun elemento culturale proprio della lingua di studio. 1-4

LINGUA STRANIERA FRANCESE

DESCRITTORI VOTO

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo preciso e completo.

Utilizza strutture in modo sicuro e corretto.

Individua e confronta consapevolmente gli elementi culturali propri della lingua di studio e ne coglie i rapporti esistenti con la lingua madre. 10

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo completo.

Utilizza strutture in modo corretto.

Individua e confronta gli elementi culturali propri della lingua di studio e ne coglie i rapporti esistenti con la lingua madre. 9

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto agevolmente.

Utilizza strutture in modo complessivamente corretto.

Individua gli elementi culturali propri della lingua di studio e ne coglie i rapporti esistenti con la lingua madre. 8

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo semplice.

Utilizza strutture in modo parzialmente corretto.

Individua e coglie elementi culturali propri della lingua di studio in rapporto con la lingua madre. 7

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto in modo essenziale.

Utilizza strutture in modo non sempre corretto.

Individua e coglie semplici elementi culturali propri della lingua di studio in rapporto con la lingua



madre. 6

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto con difficoltà.

Utilizza strutture in modo scorretto.

Individua essenziali elementi culturali propri della lingua di studio. 5

Comprende e si esprime oralmente e per iscritto con notevole difficoltà.

Utilizza strutture in modo del tutto inadeguato.

Non individua alcun elemento culturale proprio della lingua di studio. 1-4

ARTE E IMMAGINE

DESCRITTORI VOTO

Legge le immagini e le opere d'arte individuando linguaggi, significati, relazioni, funzioni e contesto storico in modo soddisfacente e con senso critico.

Si esprime e comunica in modo creativo, attivando più tecniche adeguate al messaggio con padronanza e consapevolezza.

Si organizza e porta a termine il proprio lavoro con metodo, procedimenti logici, completezza dei percorsi e ricchezza di contenuti. 10

Legge le immagini e le opere d'arte individuando linguaggio, significati, relazioni e funzioni e contesto storico in modo soddisfacente.

Si esprime e comunica in modo creativo, attivando le tecniche adeguate al messaggio con padronanza.

Si organizza e porta a termine il proprio lavoro con metodo, procedimenti logici, completezza dei percorsi. 9

Legge le immagini e le opere d'arte individuando linguaggio, significati e contesto storico in modo completo e dettagliato.

Si esprime e comunica in modo creativo, attivando le tecniche adeguate al messaggio con sicurezza.

Si organizza e porta a termine il proprio lavoro con ordine e completezza dei percorsi. 8

Legge le immagini e le opere d'arte individuando linguaggio, i significati e il loro contesto storico in maniera corretta.

Si esprime in modo personale, attivando le tecniche suggerite in maniera adeguata.

Si organizza e porta a termine il proprio lavoro con ordine. 7

Legge le immagini e le opere d'arte individuando gli elementi essenziali con sufficiente sicurezza.

Si esprime in modo personale, attivando le tecniche suggerite con sufficiente sicurezza.

Porta avanti il proprio lavoro con sufficiente ordine. 6

Legge le immagini e le opere d'arte individuando gli elementi essenziali in maniera stentata.

Produce semplici elaborati usando gli strumenti suggeriti con poca esperienza e padronanza.



Porta avanti il proprio lavoro in modo disorganico. 5

Individua gli elementi essenziali di un messaggio visivo solo se guidato.

Saltuariamente produce semplici elaborati usando gli strumenti suggeriti in maniera inadeguata e incerta.

Porta avanti il proprio lavoro saltuariamente e in modo confuso. 1-4

TECNOLOGIA

DESCRITTORI VOTO

Osserva, analizza e verifica in maniera approfondita la realtà tecnica proposta e la relazione Uomo/Ambiente.

Espone in modo preciso, completo e approfondito utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Osserva la realtà geometrica proposta e realizza in maniera completa e approfondita rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Utilizza in maniera appropriata gli strumenti da disegno, la scrittura e i tratti grafici sono corretti e precisi.

10

Osserva, analizza e verifica la realtà tecnica proposta e la relazione Uomo/Ambiente.

Espone in modo completo utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Osserva la realtà geometrica proposta e realizza in maniera corretta rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Utilizza in maniera appropriata gli strumenti da disegno, la scrittura e i tratti grafici sono precisi.

9

Osserva e analizza la realtà tecnica proposta e la relazione Uomo/Ambiente.

Espone in modo preciso utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Osserva la realtà geometrica proposta e realizza in maniera corretta rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Utilizza in maniera appropriata gli strumenti da disegno, la scrittura e i tratti grafici sono buoni.

8

Osserva e analizza la realtà tecnica proposta e la relazione Uomo/Ambiente.

Espone in modo adeguato utilizzando un semplice ma chiaro linguaggio specifico della disciplina.

Osserva la realtà geometrica proposta e realizza in maniera abbastanza corretta rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Utilizza gli strumenti da disegno, la scrittura e i tratti grafici sono adeguati.

7

Osserva e analizza in maniera essenziale la realtà tecnica proposta e la relazione Uomo/Ambiente.



Espone in modo semplice utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Osserva la realtà geometrica proposta e realizza in maniera sufficiente rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Utilizza gli strumenti da disegno, la scrittura e i tratti grafici non sono sempre adeguati.

6

Osserva e analizza in maniera non adeguata la realtà tecnica proposta e la relazione

Uomo/Ambiente. Espone con un carente linguaggio specifico della disciplina.

Osserva la realtà geometrica proposta e realizza in maniera parziale rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Utilizza gli strumenti da disegno in maniera non sempre precisa, la scrittura e i tratti grafici non sono sempre adeguati

5

Osserva, ma non analizza la realtà tecnica proposta e la relazione Uomo/Ambiente.

Espone senza l'utilizzo di un appropriato linguaggio specifico della disciplina.

Realizza in maniera non adeguata rappresentazioni grafiche o infografiche della realtà geometrica proposta, non utilizza gli strumenti da disegno, la scrittura e i tratti grafici non sono adeguati.

1-4

MUSICA

DESCRITTORI VOTO

Usa in modo consapevole e sicuro il linguaggio musicale

Analizza i brani e i periodi musicali con approfondimenti personali e collegamenti trasversali 10

Usa in modo sicuro e autonomo il linguaggio musicale

Analizza i periodi e i brani musicali proposti con conoscenze ricche e approfondite 9

Usa in modo appropriato e corretto il linguaggio musicale

Sa orientarsi e collegarsi in maniera autonoma in rapporto ai brani e ai periodi musicali proposti 8

Usa in maniera chiara e ordinata il linguaggio musicale

Sa analizzare i brani e i periodi musicali 7

Usa in maniera semplice il linguaggio musicale secondo procedimenti controllati

Sa analizzare in maniera semplice i brani musicali proposti all'ascolto 6

Utilizza in maniera frammentaria e superficiale il linguaggio musicale

Analizza con qualche difficoltà i brani proposti all'ascolto 5

Utilizza in maniera sommaria ed elementare il linguaggio musicale

Analizza con grandissima difficoltà i brani proposti all'ascolto 1-4



EDUCAZIONE FISICA

DESCRITTORI VOTO

Esegue i fondamentali di Pallavolo e Basket in modo sicuro, completo, finalizzato, funzionale
Conosce il corpo umano nei suoi sistemi e apparati e conosce gli sport in modo completo, approfondito, particolareggiato, con rielaborazione personale 10

Esegue i fondamentali di Pallavolo e Basket in modo sicuro, completo, funzionale
Conosce il corpo umano nei suoi sistemi e apparati e conosce gli sport in modo completo, particolareggiato, approfondito, sicuro 9

Esegue i fondamentali di Pallavolo e Basket in modo corretto, sicuro, finalizzato
Conosce il corpo umano nei suoi sistemi e apparati e conosce gli sport in modo completo, particolareggiato, approfondito 8

Esegue i fondamentali di Pallavolo e Basket in modo sicuro e corretto
Conosce il corpo umano nei suoi sistemi e apparati e conosce gli sport in modo completo, parzialmente approfondito 7

Esegue i fondamentali di Pallavolo e Basket in modo poco sicuro, non sempre corretto
Conosce il corpo umano nei suoi sistemi e apparati e conosce gli sport in modo essenziale, non approfondito 6

Esegue i fondamentali di Pallavolo e Basket in modo non sempre coordinato, frammentario, non sempre corretto
Conosce il corpo umano nei suoi sistemi e apparati e conosce gli sport in modo frammentario, insicuro, settoriale 5

Esegue i fondamentali di Pallavolo e Basket in modo scorretto, scoordinato, frammentario
Conosce il corpo umano nei suoi sistemi e apparati e conosce gli sport in modo disorganico, scorretto, confuso 1-4

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI

Possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti.

Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari.

Ha interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina.

Partecipa attivamente con apporti personali. **OTTIMO**

Possiede una conoscenza completa dei contenuti proposti.

Usa un linguaggio adeguato con collegamenti interdisciplinari.

Manifesta interesse attivo nei confronti della disciplina.

Partecipa attivamente con apporti personali. **DISTINTO**



Possiede delle conoscenze generalmente complete e sicure.

Utilizza un linguaggio adeguato.

Segue con interesse costante l'attività didattica.

Partecipa con regolarità al dialogo educativo.

BUONO

Conosce sufficientemente i contenuti disciplinari.

Utilizza un linguaggio essenziale.

Ha sufficiente interesse per gli argomenti trattati.

Partecipa in modo discontinuo.

SUFFICIENTE

Conosce gli argomenti trattati in modo sommario.

Usa un linguaggio generico.

Dimostra interesse solo per alcune tematiche.

Partecipa saltuariamente al dialogo educativo.

NON SUFFICIENTE

EDUCAZIONE CIVICA

DESCRITTORI VOTO

Ha una conoscenza completa delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) con collegamenti pertinenti e apportando contributi personali. 10

Ha una conoscenza ampia delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) con collegamenti pertinenti e approfonditi. 9

Ha una conoscenza abbastanza chiara e sufficientemente consolidata delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) in autonomia. 8



Ha una conoscenza discreta delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati. Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) nelle situazioni più semplici. 7

Ha una conoscenza essenziale delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati. Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) con la guida dei docenti. 6

Ha una conoscenza incompleta delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) in modo sporadico. 5

Ha una conoscenza frammentaria delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) in modo episodico. 1-4

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

ART.2 comma 7 DL 62/2017

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

DESCRITTORI

Possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti.

Ha interesse attivo e propositivo nei confronti della disciplina.

Partecipa attivamente con apporti personali. OTTIMO

Possiede una conoscenza completa dei contenuti proposti.

Manifesta interesse attivo nei confronti della disciplina.

Partecipa attivamente con apporti personali. DISTINTO

Possiede delle conoscenze generalmente complete e sicure.

Segue con interesse costante l'attività didattica.

Partecipa con regolarità al dialogo educativo.

BUONO

Conosce sufficientemente i contenuti disciplinari.



Ha sufficiente interesse per gli argomenti trattati.

Partecipa in modo discontinuo.

SUFFICIENTE

Conosce gli argomenti trattati in modo sommario.

Dimostra interesse solo per alcune tematiche.

Partecipa saltuariamente al dialogo educativo.

NON SUFFICIENTE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI AVVERRÀ IN COERENZA CON QUANTO RISPETTIVAMENTE RIPORTATO NEL PDP/PEI.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO (D. LGS. 62/2017, ART. 6 C. 5)

Media ponderata della valutazione finale del percorso triennale nella misura del 20% per il primo anno, 30% per il secondo anno e 50% per il terzo anno.

Allegato:

Criteria Valutazione Secondaria e calcolo voto ammissione Esami di Stato 2024 2025.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

DESCRITTORI VOTO

Ha una conoscenza completa delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati. Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) con collegamenti pertinenti e apportando contributi personali. 10

Ha una conoscenza ampia delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati. Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) con collegamenti pertinenti e approfonditi. 9



Ha una conoscenza abbastanza chiara e sufficientemente consolidata delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) in autonomia. 8

Ha una conoscenza discreta delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) nelle situazioni più semplici. 7

Ha una conoscenza essenziale delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) con la guida dei docenti. 6

Ha una conoscenza incompleta delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) in modo sporadico. 5

Ha una conoscenza frammentaria delle tematiche approfondite nei tre nuclei concettuali programmati.

Applica i principi relativi ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) in modo episodico. 1-4

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI AVVERRÀ IN COERENZA CON QUANTO RISPETTIVAMENTE RIPORTATO NEL PDP/PEI.

Allegato:

Criteria Ed. Civica Secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Come da D. Lgs n°62 maggio 2017 (art.1, comma 3) tenuto conto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità educativa, si presenta la seguente griglia per la valutazione del comportamento.



RISPETTO

- 1 delle persone
- 2 delle cose e degli ambienti
- 3 delle regole

PARTECIPAZIONE E INTERAZIONE

- 1 relazionalità
- 2 interesse per le attività
- 3 contributo all'obiettivo comune

RESPONSABILITÀ

- 1 impegno nello studio
- 2 impegno verso gli altri
- 3 autocontrollo e gestione del sé

OTTIMO L'alunno dimostra un pieno e consapevole rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa attivamente alla vita scolastica e interagisce con compagni e insegnanti in modo propositivo e collaborativo. È lodevole l'impegno nello studio, il comportamento verso gli altri e la gestione del sé.

DISTINTO L'alunno dimostra un puntuale rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa in modo propositivo alle attività scolastiche e interagisce con gli altri in modo attivo e regolare. È assiduo nell'impegno verso lo studio. È equilibrata gestione del sé e positivo il comportamento verso gli altri.



BUONO L'alunno rispetta le persone, le cose e le regole. Partecipa alle attività scolastiche in modo attivo e interagisce con gli altri in modo regolare. È costante l'impegno nello studio; equilibrata la gestione del sé e corretto il comportamento verso gli altri.

DISCRETO L'alunno rispetta in modo accettabile le persone, le cose e le regole; partecipa alla vita scolastica e interagisce con gli altri in modo regolare. Pressoché costante è l'impegno nello studio; adeguata gestione del sé e il comportamento verso gli altri.

SUFFICIENTE L'alunno rispetta in modo sufficiente le persone, le cose e le regole. Partecipa in modo irregolare alla vita scolastica; interagisce con gli altri in modo accettabile. È discontinuo l'impegno nello studio e superficiale gestione del sé e non sempre corretto il comportamento verso gli altri.

NON ACCETTABILE L'alunno non rispetta o rispetta poco le persone, le cose e le regole; partecipazione in modo irregolare alla vita scolastica e l'interazione con gli altri è problematica. L'impegno nello studio è carente. Poco costruttivi sono il comportamento verso gli altri e la gestione del sé.

Allegato:

Valutazione Comporamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non ammissione in caso di sette discipline con valutazione insufficiente, di cui almeno tre con voti pari o inferiori a 4.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non ammissione in caso di sette discipline con valutazione insufficiente, di cui almeno tre con voti pari o inferiori a 4.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LARGO OSANNA - SOLETO - LEEE85501R
VIA B. ANCORA - STERNATIA - LEEE85502T
PRIMARIA "SAC. SERGIO STISO" - LEEE85503V

Criteria di valutazione comuni

Vedasi allegato

Allegato:

Criteria valutazione Primaria 2024-2025.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi allegato

Allegato:

Criteria Educazione Civica Primaria 2024 2025.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Per la valutazione del COMPORTAMENTO gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole
- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- Impegno e responsabilità

GIUDIZIO DESCRITTORI

OTTIMO L'alunno/a dimostra un responsabile e consapevole rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa attivamente alla vita scolastica e interagisce con compagni e insegnanti in modo propositivo e collaborativo. È lodevole l'impegno nello studio, il comportamento verso gli altri e la gestione del sé.

DISTINTO L'alunno/a dimostra un puntuale rispetto delle persone, delle cose e delle regole. Partecipa in modo responsabile alle attività scolastiche e interagisce con gli altri in modo positivo e regolare. È assiduo/a nell'impegno verso lo studio. È equilibrata la gestione del sé e positivo il comportamento verso gli altri.

BUONO L'alunno/a rispetta le persone, le cose e le regole. Partecipa alle attività scolastiche e interagisce con gli altri in modo regolare. È pressochè costante l'impegno nello studio; adeguata la gestione del sé e generalmente corretto il comportamento verso gli altri.

SUFFICIENTE L'alunno/a rispetta in modo sufficiente le persone, le cose e le regole. Partecipa in modo irregolare alla vita scolastica; interagisce con gli altri in modo accettabile. E' discontinuo l'impegno nello studio e superficiale la gestione del sé; non sempre è corretto il comportamento verso gli altri.

Allegato:

Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono conformi al disposto normativo del Decreto Legislativo 62 del 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti nonché, quando è possibile, con esperti esterni ottenendo buoni risultati. Inoltre vengono attivati, sempre più frequentemente, "laboratori del fare" che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola adatta la programmazione per alunni disabili e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI e del PDP che vengono formalizzati con la partecipazione dell'equipe psico-pedagogica e monitorati periodicamente. La nostra scuola si è dotata di un Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri e realizza specifici progetti e attività per prevenire situazioni di disagio e favorire lo scambio culturale. Tali interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con processi di apprendimento che portano a conoscere altre culture e a instaurare atteggiamenti di disponibilità, apertura, dialogo e promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme, accettazione del diverso, ma anche riconoscimento della sua identità culturale, nella quotidiana ricerca di dialogo, comprensione e collaborazione.

Nel caso di studenti con bisogni educativi speciali la scelta delle attività e del metodo educativo e didattico mira a valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni; attuare interventi adeguati rispetto alla diversità; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Vengono realizzati, in itinere, interventi individualizzati in orario curricolare e in piccoli gruppi. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di interventi individualizzati sono costantemente monitorati. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La Scuola favorisce il potenziamento delle attitudini disciplinari degli studenti attraverso specifici progetti, laboratori e uscite didattiche che rispondono ad interessi ed inclinazioni degli alunni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di sostegno, insieme ai docenti curricolari, ed in seno ai Consigli, dopo l'osservazione iniziale individuano e definiscono gli obiettivi nelle diverse aree di sviluppo e nell'ambito delle discipline. Alla definizione del PEI partecipa l'unità di valutazione multidisciplinare della ASL ed eventuali esperti esterni su richiesta delle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione dei PEI concorrono i Genitori/Esercenti la responsabilità genitoriale, i docenti curricolari, il docente di sostegno che ne coordina la stesura, nonché la Dirigente scolastica che coordina tutte le attività inerenti. Alla definizione del PEI partecipa altresì l'unità di valutazione multidisciplinare della ASL ed eventuali esperti esterni su richiesta delle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La Famiglia è in costante dialogo con il team docente ed è partecipe del percorso svolto dall'alunno, delle tappe raggiunte ed i processi acquisiti, anche al fine di pianificare in modo efficace gli interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Assistente Educativo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'Istituto, le modalità organizzative e operative si fondano su principi di collegialità, condivisione e impegno da parte di tutti, riconoscendo l'importanza dei diversi ruoli e livelli di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Docenti, responsabili di plesso, funzioni strumentali, collaboratori, organi collegiali, la Dirigente Scolastica, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e i suoi assistenti lavorano insieme per garantire un servizio scolastico di qualità agli studenti e all'intera comunità scolastica.

Accanto alla Dirigente, rappresentante legale dell'Istituzione, responsabile della sua gestione e garante dell'unitarietà dell'Istituto, lavorano: 4 collaboratori, 6 docenti con funzioni strumentali al PTOF in riferimento alle seguenti aree – gestione del PTOF, bisogni educativi speciali, valutazione alunni e formazione, interventi per gli alunni– oltre a 7 coordinatori di dipartimento, 9 responsabili di plesso, l'Animatore Digitale, il Team per l'innovazione digitale, il referente per il bullismo/cyberbullismo e il Team antibullismo.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi supervisiona le attività amministrative e contabili, supportato da 5 assistenti amministrativi, e si occupa dell'organizzazione e del funzionamento dell'Istituto, assicurando il regolare svolgimento delle attività didattiche e delle operazioni connesse.

Reti e Convenzioni

Con l'intento di favorire la collaborazione e l'interazione con le risorse culturali, professionali e sociali del territorio, per promuovere e realizzare sempre più efficacemente il successo formativo dei propri alunni, l'Istituto partecipa alle seguenti Reti e Convenzioni:

Rete Ambito 19 , Polo IISS Lanoce di Maglie : formazione per personale docente e ATA.

Rete di Scuole della Grecia Salentina "Imesta Griki" : valorizzazione della lingua e della cultura grika.

StarBENE...insieme : contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Bully free school: contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Stregati dalla musica: programma didattico-musicale finalizzato all'accostamento di bambini e ragazzi al teatro musicale e alla tradizione del belcanto italiano.

Rete 9: Assistente Tecnico Informatico.



Cinema S.C.O.P.E: Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola.

Lavoro... con cura: Sorveglianza sanitaria medico competente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, con delega alla firma per atti con carattere di urgenza e necessità e che non impegnino l'amministrazione verso l'esterno; o Sostituire il Dirigente Scolastico in periodi di ferie, previa comunicazione, con delega alla firma per atti con carattere di urgenza e necessità e che non impegnino l'amministrazione verso l'esterno; o Disporre, in caso d'irreperibilità immediata del Dirigente, ogni opportuno provvedimento urgente o necessario; o In caso di assenza del I collaboratore del Dirigente Scolastico, i suddetti compiti saranno svolti, per l'Istituto, inclusa la delega alla firma con i caratteri precedenti, dal II collaboratore; per la scuola dal docente più anziano in servizio in quel momento; o Collaborare col Dirigente e con la segreteria, in particolare con il Direttore SGA, nella gestione amministrativa dell'Istituto, svolgendo fasi istruttorie ad essi affidate; o Segnalare al dirigente o al RLS eventuali situazioni di pericolo per la sicurezza degli alunni e dei lavoratori nella scuola; o Informare con tempestività il

2



dirigente di tutte le situazioni di emergenza per l'adozione dei provvedimenti urgenti atti a garantire la sicurezza della scuola e l'ordinato svolgimento delle attività; o Predisporre ipotesi didattico - organizzative dell'Istituto per il corrente anno scolastico, in collaborazione con gli altri responsabili; o Coordinare i rapporti Scuola - Famiglia (avvisi, segnalazioni di problemi, ecc.) e la comunicazione esterna (EE. LL., ASL, Associazioni); o Curare l'attività di esecuzione delle disposizioni impartite da questa Dirigenza, segnalando ogni problema e/o disfunzione rilevati nel plesso; o Coordinare, con le FF.SS. di area l'attività didattica corrente della scuola; o Assicurare la consegna, entro la data richiesta, di ogni documentazione scolastica (progetti, programmativazioni, ecc.) relativa alla scuola; o Predisporre l'orario settimanale delle lezioni della scuola, nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive date dal Dirigente nel collegio docenti del 01.09.2016, e sottoporlo all'approvazione del dirigente. o Provvedere alla gestione quotidiana dell'orario e alla sostituzione interna dei docenti della scuola assenti, nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni date dal Dirigente nel collegio docenti del 01.09.2016, riportando su apposito registro ogni variazione dell'orario delle lezioni (ore eccedenti, ingressi posticipati, uscite anticipate, scambi di ore di lezione, ecc.); o Autorizzare ingressi in ritardo e uscite anticipate degli alunni della scuola, su richiesta scritta da parte dei genitori; o Segnalare eventuali casi di prolungate o ripetute assenze di alunni, allo scopo di consentire all'Ufficio scrivente gli



opportuni riscontri, anche in relazione alle norme sull'obbligo scolastico e sulla validità dell'anno scolastico; o Comunicare tempestivamente, con relazione scritta del docente, tutti i casi di infortunio degli alunni della scuola, ricordando ai genitori che entro e non oltre tre giorni dall'evento bisognerà provvedere alla denuncia dell'incidente; o Vigilare sul rendimento del personale ausiliario della scuola, secondo le direttive impartite; o Curare la dotazione didattica del plesso (libri, materiale di facile consumo, prodotti multimediali) e della sua consegna. o Utilizzare il telefono solo per esigenze di servizio e in caso di necessità; o Redigere, al termine dell'anno scolastico, una breve relazione segnalando eventuali difficoltà nell'espletamento dell'incarico e conseguenti proposte di miglioramento.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

2

Funzione strumentale

AREA GESTIONE PTOF Aggiornamento ed integrazione del PTOF Stesura dei documenti relativi al PTOF Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari del PTOF in collaborazione con la FS area 4 Coordinamento attività inerenti giornate a tema e concorsi Monitoraggio delle attività del PIANO Predisposizione di questionari di valutazione rivolti alle famiglie e dal personale Raccordo con i responsabili dei dipartimenti e commissioni di lavoro varie Collaborazione con il Nucleo Interno valutazione AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Analisi situazione complessiva delle risorse

6



umane materiali inerenti gli alunni con BES
Partecipazione ai lavori del GLI(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) Aggiornamento e stesura del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione)
Rilevazione situazioni di alunni con BES Gestione e cura della documentazione e certificazioni relative agli alunni con BES Raccordo con Enti Locali, Asl, Provincia e con i servizi di prevenzione e recupero del disagio infantile e giovanile e coordinamento dei relativi progetti
Interazione con i docenti di sostegno e curricolari, i coordinatori di classe sulle problematiche relative agli alunni con BES (diversamente abili, DSA, alunni stranieri e alunni con difficoltà di apprendimento, ecc.)
Proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti sui bisogni educativi speciali
Monitoraggio sulle attività laboratoriali programmate per gli alunni Collaborazione con il Nucleo Interno valutazione AREA VALUTAZIONE ALUNNI E FORMAZIONE Predisposizione di modelli e strumenti digitali per la programmazione delle attività curricolari e per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze Monitoraggio e valutazione in itinere della progettualità curricolare ed extracurricolare Cura e coordinamento della rilevazione degli apprendimenti degli alunni nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione – Prove INVALSI Cura della documentazione educativa inerente l'Area della valutazione
Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento Coordinamento della formazione in servizio Collaborazione al Nucleo di Autovalutazione per il RAV. AREA



INTERVENTI PER GLI ALUNNI Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari in collaborazione con la FS area 1 Monitoraggio delle esigenze dell'utenza (alunni, genitori, esercenti la responsabilità genitoriale) Predisposizione di azioni di prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo in collaborazione con referente e team Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, continuità, orientamento Coordinamento e gestione visite guidate e viaggi di istruzione Cura della documentazione educativa per quanto riguarda l'Area di intervento Collaborazione al Nucleo di Autovalutazione per il RAV.

Capodipartimento

Ai Coordinatori dei dipartimenti. sono affidati i seguenti compiti e funzioni di Coordinamento: • è garante dell'applicazione del Piano dell'Offerta Formativa nella programmazione di dipartimento, con particolare riferimento a obiettivi, contenuti, strumenti e criteri di valutazione; • guida i lavori del dipartimento affinché diventi propositivo per il POF e per il miglioramento della qualità didattica dell'Istituto; • coordina le riunioni del Dipartimento e le presiede in assenza del DS, al quale propone la convocazione sulla base del Piano Annuale delle Attività deliberato dal Collegio Docenti, • organizza le attività, sollecita il dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di pro- poste, elaborazioni soluzioni unitarie in ordine a progetti ed iniziative previste dal POF; • coordina le proposte di adozione dei libri di testo e dei nuovi acquisti; • cura i rapporti con le altre commissioni, con i collaboratori del

7



| | | |
|------------------------|--|---|
| | Dirigente Scolastico e la Segreteria; promuove l'autovalutazione dei progetti del proprio Dipartimento. | |
| Responsabile di plesso | Fanno da tramite tra gli uffici di presidenza e segreteria ed i docenti in particolare riguardo: organizzazione delle sostituzioni di docenti assenti messa a punto dell'orario scolastico del plesso diffusione delle circolari raccolta adesioni ad iniziative generali in collaborazione con il coordinatore di classe... | 9 |
| Animatore digitale | Cura del sito scolastico; promozione della formazione negli ambiti del PNSD. | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Elabora il Piano Annuale delle attività del personale amministrativo e ausiliario, individua e articola i servizi, propone l'assegnazione del personale ai servizi stessi, tenendo conto dell'orario di servizio stabilito dagli OO. CC., formula le attività aggiuntive e gli incarichi specifici, di supporto all'espletamento della didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 19, IISS "Lanoce" di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Svolgimento di Corsi di formazione per personale docente ed ATA su proposta della scuola capofila della rete Ambito 19, IISS "Lanoce" di Maglie

Denominazione della rete: Rete di Scuole della Grecìa Salentina "Imesta Griki"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Valorizzazione della lingua e della cultura grika.

Denominazione della rete: StarBENE...insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Stregati dalla musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Programma didattico-musicale finalizzato all'accostamento di bambini e ragazzi al teatro musicale e alla tradizione del belcanto italiano.

Denominazione della rete: Bully free school



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnica informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lavoro... con cura



Azioni realizzate/da realizzare

- Sorveglianza scolastica e medico competente

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ed informazione sulla sicurezza

Sicurezza sul posto di lavoro.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Docenti Istituto |
| Modalità di lavoro | • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto; promuovere la formazione interna del personale sull'utilizzo delle tecnologie digitali; sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; supporto utilizzo registro elettronico; assistenza tecnica.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Personale Docente e ATA |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento sul GDPR.

Obblighi derivanti da normativa vigente italiana ed europea sul trattamento dei dati personali.

Destinatari

Docenti Istituto

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione ed aggiornamento interni avviati dalla rete dell'Ambito 19 – Lecce 3

Individuate dal Collegio docenti tra quelli proposti dalla scuola capofila della rete Ambito 19, IISS "Lanoce" di Maglie

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione ed aggiornamento interni sulle metodologie didattiche innovative

Corsi di formazione ed aggiornamento interni sulle metodologie didattiche innovative sulla base delle priorità emerse dal RAV



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ed informazione sulla sicurezza

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
|---|---|

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Personale ATA |
|-------------|---------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Formazione ed aggiornamento sul GDPR.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Obblighi derivanti da normativa vigente italiana ed europea sul trattamento dei dati personali. |
|---|---|

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Personale ATA |
|-------------|---------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Piano Nazionale per la Scuola Digitale



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola